

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

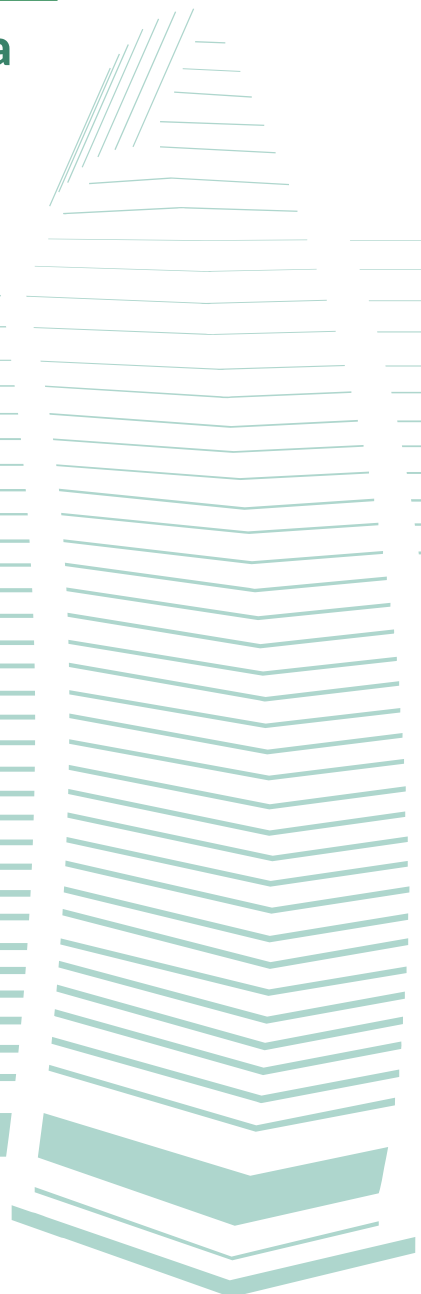
**BILANCIO
CONSUNTIVO**
dell'esercizio
2021





BILANCIO CONSUNTIVO dell'esercizio 2021

**Gestione Separata
Periti Agrari**



2021

Indice

Organi Statutari	171
Relazione sulla Gestione	175
I. L'attività previdenziale	176
1. Iscrizioni	176
2. L'attività di accertamento	177
3. L'attività di recupero	180
4. L'andamento delle prestazioni previdenziali	181
II. L'attività finanziaria	185
1. Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario	185
2. Il portafoglio finanziario: composizione e performance	187
III. L'attività immobiliare	191
IV. La gestione amministrativa	192
V. Il confronto con il Bilancio Tecnico	193
VI. Spending Review	195
Stato Patrimoniale	197
Conto Economico	220
Nota Integrativa	207
Eventi successivi	224
Allegati D.M. 27 marzo 2013	225
Piano degli indicatori	231

Responsabile Direz. Amm. e Controllo

Arnaldo Tamaris

Direttore Generale

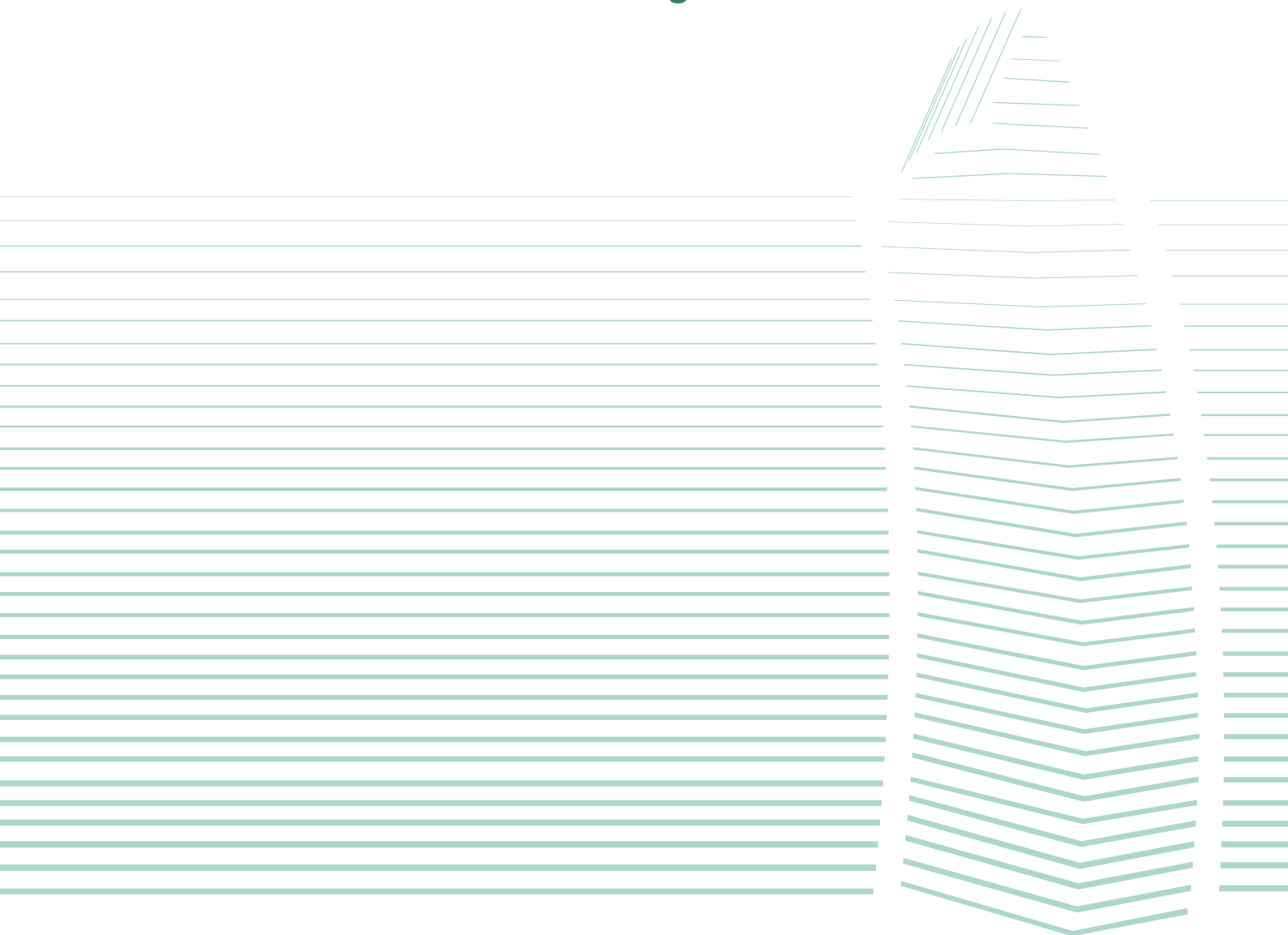
De T...

Presidente

Cesario P...



Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

ORGANI STATUTARI

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente **PIAZZA Giorgio**
Vice Presidente **RETINI Sergio**

Consiglieri **BUSACCA Bruno**
Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
BARBARINI Alberto
CASTELLO Davide
DE NITTO Massimo
LATTARULO Bernardino *coordinatore*
NARDONE Celestino
TADDEI Andrea

COLLEGIO DEI SINDACI

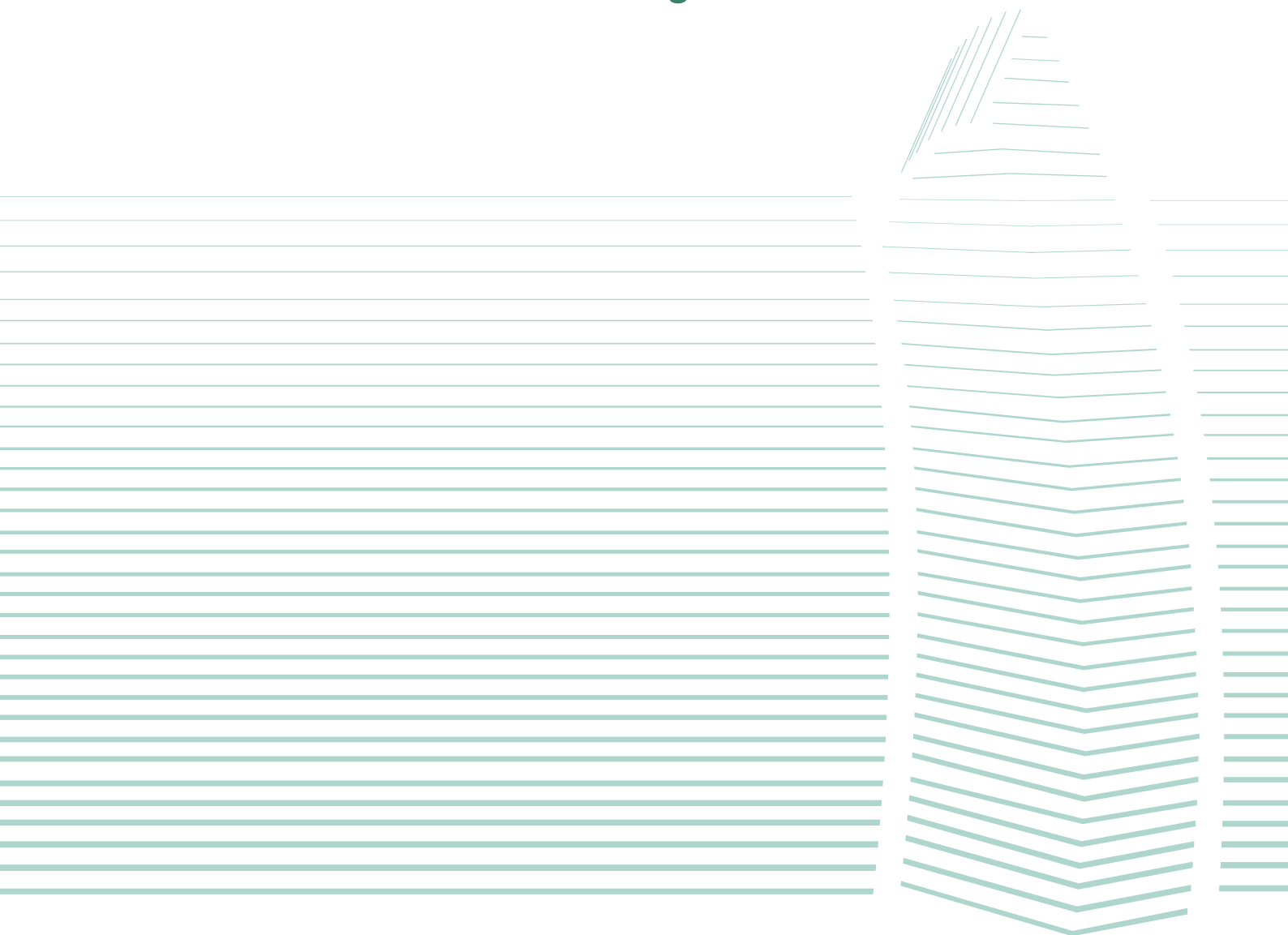
Presidente **SERVADEI Alessandro**
Designato dal Ministero del Lavoro

Sindaci **TRIPPA Anna Maria**
Designato dal Ministero dell'Economia
BRAGA Mario
ORLANDI Roberto
SOLFIZI Maria Cristina
ZANETTI Angelo

Direttore Generale **DIACETTI Roberto**



Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. L'attività previdenziale

1. Iscrizioni

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2021 nella popolazione degli iscritti confrontati con il consuntivo 2020 e il preconsuntivo 2021:

	2021	2020	VAR.	VAR.%	Prec. 2021	VAR.% Cons. vs Prec. 2021
ISCRITTI ATTIVI AL 1/1/2021	3.279	3.281	-2	-0,1%	3.281	-0,1%
CANCELLATI 2021	-80	-109	29	-26,6%	-109	-26,6%
NUOVI ISCRITTI 2021	118	107	11	10,3%	134	-11,9%
TOTALE ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2021 (di cui 250 pensionati)	3.317	3.279	38	1,2%	3.306	0,3%

Il saldo netto degli iscritti attivi (nuovi iscritti meno cancellati) incrementa di 38 unità sull'anno precedente pari a 1,2%, pertanto si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Dei 3.317 iscritti al 31/12/2021, sono 250 i periti agrari pensionati che continuano l'attività dopo la decorrenza della pensione. Il numero dei pensionati iscritti cresce rispetto allo scorso anno (da 226 a 250 pari al 10,6%).

Rispetto al bilancio consuntivo 2020 si registra un decremento delle cancellazioni (da 109 a 80 pari a -26,6%) ed un incremento delle nuove iscrizioni (da 107 a 118 pari a 10,3%).

Se si confrontano i dati del consuntivo con il bilancio preconsuntivo 2021 sia le iscrizioni che le cancellazioni sono minori di quelle stimate; infatti i nuovi iscritti sono pari a 118 a fronte di 134 stimati e le cancellazioni sono 80 contro le 109 stimate.

Gli iscritti attivi al 31/12/2021 sono pari a 3.317 contro una stima nel preconsuntivo di 3.306, con un incremento dello 0,3%.

Si riporta di seguito la suddivisione degli iscritti per fascia di reddito:

Reddito netto	€ 0-15.000	€ 15.000-30.000	€ 30.000-50.000	oltre € 50.000	Totale
numero iscritti	2.063	614	355	285	3.317
Redditi netti totali in €	6.865.320	13.434.224	13.921.987	25.446.072	59.667.603

La tabella include gli iscritti che hanno maturato un reddito nell'anno 2020. La fascia 0-15.000 € include anche gli iscritti che non hanno ancora inviato la comunicazione reddituale per l'anno 2020.

2. L'attività di accertamento

Nonostante il perdurare dell'emergenza da Covid-19 nell'anno 2021, **i ricavi per contributi, pari a € 10.077.000, segnano un significativo incremento di € 1.659.046 (+19,7%) rispetto al 2020 (€8.471.953.** Tale incremento è da imputarsi sia alla stima dei contributi dovuti per l'anno 2021, che evidenzia una ripresa rispetto ai dati dell'anno 2020, sia all'accertamento nel corso del 2021 dei contributi di anni precedenti avvenuto a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni reddituali degli iscritti.

I ricavi per contributi includono:

a) contributi dovuti per il 2021

Al momento della predisposizione del bilancio consuntivo 2021 non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione Separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2021, dato che la scadenza per l'invio delle comunicazioni reddituali 2021 è alla fine dell'anno 2022. Ne segue che la contribuzione iscritta nel bilancio consuntivo 2021 è il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva e integrativa, dovuta da ogni singolo iscritto per il precedente anno 2020, in funzione delle variazioni intervenute nel corso del 2021.

Le modifiche nell'anno 2021 sui dati stimati per l'anno 2020 nel precedente consuntivo, hanno riguardato:

- 1) popolazione con obblighi contributivi per l'anno 2021: non sono stati considerati coloro i quali hanno cessato l'attività entro il 2020 e sono stati aggiunti i nuovi iscritti;
- 2) stima del reddito individuale 2021: è stato ottenuto rivalutando i dati reddituali dichiarati da ciascun iscritto per il 2020 applicando il tasso di inflazione;
- 3) scelte fatte da ogni singolo iscritto in merito all'applicazione dell'aliquota facoltativa da utilizzare per la determinazione del contributo soggettivo dovuto.

Il contributo di maternità per l'anno 2021 è stato stimato pari ad euro 11,51.

I contributi dovuti per l'anno 2021 sono pari a € 8.548.975 e risultano così suddivisi:

- Contributi soggettivi	Euro	6.762.587
- Contributi integrativi	Euro	1.747.772
- Contributi di maternità	Euro	38.616

Il valore della stima per l'anno 2021, pari a € 8.548.975, presenta un incremento di € 727.697 rispetto alla stima per l'anno 2020, pari a € 7.821.278. Tale incremento, pari all'9%, è attribuibile essenzialmente al fatto che nel 2020 i contribuiti dell'anno hanno tenuto conto di una riduzione del 33% per i redditi degli iscritti che hanno beneficiato dell'indennità Covid-19 istituita dal decreto legge n°18 del 17 marzo 2020.

I valori sono leggermente inferiori a quelli stimati in preconsuntivo, pari in totale a € 8.664.736: il contributo soggettivo era previsto in € 6.876.427, l'integrativo in € 1.758.850 e il contributo di maternità in € 29.459.

A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, n° 97 iscritti hanno richiesto il versamento di un'aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

Prospetto n. 1 - ALIQUOTE FACOLTATIVE

Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti
12%	28	18%	4	25%	2
13%	4	19%	1	27%	-
14%	3	20%	16	28%	-
15%	27	22%	-	30%	11
16%	1	24%	-	Totale	97

Rispetto al consuntivo 2020 sono aumentate di 36 le richieste di aliquota facoltativa passando da 61 del 2020 a 97 del 2021 (+59%).

b) Contributi dovuti per redditi antecedenti il 2021

Nel corso del 2021 si sono registrate variazioni contributive, relative ad anni contributivi precedenti, motivate da:

- 1) soggetti che si sono iscritti alla Gestione Separata nel corso dell'anno 2021, pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi;
- 2) acquisizioni di comunicazioni reddituali inviate in ritardo dagli iscritti;
- 3) variazioni registrate in sede di acquisizione dei dati reddituali 2020 rispetto alla stima del bilancio consuntivo 2020.

I contributi per redditi antecedenti il 2021 ammontano a € 889.790, in crescita di € 533.255 rispetto al dato del consuntivo 2020 (€ 356.535). Tali maggiori contributi si riferiscono in prevalenza alla

variazione dell'anno 2020, pari a € 485.296, e a quella dell'anno 2019, pari a € 177.472. In particolare l'incremento è attribuibile al fatto che i dati reddituali dell'anno 2020 comunicati dagli iscritti nel 2021 sono stati migliori rispetto alla stima effettuata in sede di bilancio consuntivo 2020 che ha tenuto conto di una riduzione del 33% per i redditi degli iscritti che hanno beneficiato dell'indennità Covid-19 istituita dal decreto legge n°18 del 17 marzo 2020.

I contributi per redditi antecedenti il 2021 ammontano a € 889.790 e risultano così suddivisi:

- Contributi soggettivi	Euro	738.099
- Contributi integrativi	Euro	151.637
- Contributi di maternità	Euro	54

Prospetto n. 2 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2009	50.077.712	14.308.879	287.132
2009	5.037.752	1.457.356	25.763
2010	5.287.066	1.467.362	26.309
2011	5.557.252	1.554.520	6.378
2012	6.142.221	1.619.026	-
2013	6.419.283	1.672.576	-
2014	6.575.679	1.693.928	12.840
2015	6.683.331	1.748.373	6.462
2016	6.474.703	1.720.287	16.340
2017	6.625.778	1.726.955	56.083
2018	6.832.817	1.783.551	36.377
2019	6.854.052	1.789.853	3.280
2020	6.543.326	1.740.517	22.731
2021	6.762.587	1.747.772	38.616

c) contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996

In applicazione della delibera del Comitato Amministratore n° 1 del 6 ottobre 2004, sono pari a € 36.667, in incremento di € 21.711 rispetto al consuntivo 2020, pari a € 14.956.

d) contributi versati per il riscatto dei periodi di laurea, praticantato e servizio civile/militare

Sono pari a € 31.481, in incremento del 13,1% rispetto al dato del 2020, pari a € 27.847.

e) entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora

Sono pari ad € 279.074 in aumento rispetto al valore del consuntivo 2020, che è pari a € 134.805. L'incremento è dovuto in parte alla conclusione a gennaio 2021 della delibera di sospensione dei versamenti contributivi per l'emergenza da Covid-19.

f) entrate a titolo di interessi di dilazioni

Sono pari ad € 33.505, superiore rispetto al dato del precedente consuntivo, pari ad € 11.489.

g) entrate per ricongiunzioni

In base alla legge n°45 del 5 marzo 1990, nel corso del 2021 si sono registrate entrate per ricongiunzione per € 257.508, in crescita rispetto al dato del consuntivo 2020, pari a € 51.044.

Si riporta di seguito un riepilogo dei ricavi per contributi:

Ricavi per contributi	2021	2020	VAR.	VAR.%	Prec. 2021	VAR.% Cons. 2020 vs Prec. 2021
Contributi soggettivi dovuti per l'anno di riferimento	6.762.587	6.183.772	578.815	9,4%	6.876.427	-1,7%
Contributi integrativi dovuti per l'anno di riferimento	1.747.772	1.614.870	132.902	8,2%	1.758.850	-0,6%
Contributi per la maternità dovuti per l'anno di riferimento	38.616	22.636	15.980	70,6%	29.459	31,1%
Contributi soggettivi anni pregressi	738.099	245.383	492.716	200,8%	199.771	269,5%
Contributi integrativi anni pregressi	151.637	111.115	40.522	36,5%	46.250	227,9%
Contributi maternità anni pregressi	54	37	17	46,2%	1.389	-96,1%
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	36.667	14.956	21.711	145,2%	15.628	134,6%
Contributi a seguito del riscatto laurea, praticantato servizio militare/civile	31.481	27.847	3.634	13,1%	15.873	98,3%
Sanzioni ed interessi di mora	279.074	134.805	144.269	107,0%	69.248	303,0%
Interessi di dilazione	33.505	11.489	22.016	191,6%	12.338	171,6%
Ricongiunzione in entrata	257.508	51.044	206.464	404,5%	218.207	18,0%
TOTALE	10.077.000	8.417.953	1.659.046	19,7%	9.243.440	9,0%

Dal prospetto si evidenzia un incremento di € 1.659.046 (+19,7%) dei ricavi per contributi rispetto al consuntivo 2020. Tale incremento è da imputare prevalentemente al fatto che nel bilancio consuntivo 2020 i contributi dovuti per l'anno 2020 sono stati stimati considerando una riduzione del 33% per i redditi degli iscritti che hanno beneficiato dell'indennità Covid-19 istituita dal decreto legge n°18 del 17 marzo 2020.

3. L'attività di recupero

Nel 2020 al fine di sostenere gli iscritti nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 il Comitato della Gestione Separata dei Periti Agrari, con delibera n° 10/2020, ha sospeso il versamento di tutti i contributi dovuti per il periodo tra l'8 marzo e il 15 gennaio 2021 e ha previsto il loro versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021 o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 10 rate dal mese di gennaio 2021. Inoltre, con tale delibera, il Comitato ha deliberato di non intraprendere sino alla data del 31 gennaio 2021 qualunque nuova azione, giudiziale o extragiudiziale, per il recupero dei crediti anteriori all'8 marzo 2020 vantati dalla Gestione Separata, fatte salve le attività indifferibili per evitare decadenze e prescrizioni.

Trascorso il periodo di emergenza legato alla pandemia, nel 2021 gli Uffici hanno ripreso le attività legate al recupero dei crediti contributivi. Si segnala che con delibera n. 7 del 24 febbraio 2022 il Comitato Amministratore ha affidato in via sperimentale, per un anno, ad un servicer esterno il recupero stragiudiziale di crediti contributivi attraverso un'attività di gestione telefonica volta a sollecitare l'adempimento dell'insoluto ("phone collection"). Alla luce dei risultati positivi ottenuti dalla Fondazione nei primi mesi di attivazione di tale servizio, il Comitato Amministratore si aspetta di incrementare la riscossione dei crediti mediante il supporto del Servicer esterno.

Inoltre in data 22 marzo 2022 il Comitato dei Periti Agrari ha approvato una nuova procedura per rendere più efficiente ed efficace l'attività di recupero dei crediti contributivi.

4. L'andamento delle prestazioni previdenziali

4.1 Pensioni

Al 31 dicembre 2021 risultano n. 763 pensionati, di cui 250 continuano ad essere iscritti; sono presenti 507 pensioni di vecchiaia, 143 pensioni di reversibilità, 18 di invalidità, 31 pensioni in totalizzazione e 64 in cumulo. **Nel 2021 i pensionati crescono di 67 unità (+9,6%).**

La spesa totale del 2021 con utilizzo del Fondo pensioni è pari ad **€ 1.675.847**. Rispetto al consuntivo 2020 le pensioni erogate nel 2021 sono cresciute di 67 unità (+9,6%) con un incremento di spesa pari ad € 230.024 (+15,9%).

4.2 Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2021 sono state accolte n. 8 domande, per una spesa complessiva di € 58.751, di cui € 17.144 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D. Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nel 2020 le indennità erogate erano state 5 con una spesa di € 33.394, pertanto si è avuto un incremento sia nel numero di beneficiari (+3) che nella relativa spesa (+ € 25.357).

In merito alle spese per maternità si rileva un disavanzo di € 2.937, coperto interamente dall'utilizzo del fondo per la maternità come riportato di seguito:

Maternità	2021
Costo per la maternità anno 2021	-58.751
Recupero dal Ministero del lavoro	17.144
Entrate contributive per la maternità anno 2021	38.616
Entrate contributive maternità anni precedenti	54
Disavanzo	-2.937
Utilizzo fondo per la maternita'	2.937

Il fondo per la maternità, dopo l'utilizzo dell'anno, è pari a € 479. I contributi maternità dovuti per il 2021, pari a € 38.616, sono determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nota prot. 0011632 del 31 luglio 2013.

La Gestione ha provveduto annualmente a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni, la quota di maternità a carico dello stato. A fronte delle richieste inoltrate dalla Gestione, il Ministero ha provveduto periodicamente ad accreditare dei rimborsi.

Il credito vantato dalla Gestione al 31/12/2020 era pari ad € 63.585. Le maternità erogate nel corso del 2021 hanno evidenziato un ulteriore credito, pari ad € 17.144, il cui rimborso verrà richiesto nel corso del 2022. Nel 2021 il Ministero ha provveduto ad eseguire versamenti per € 10.769. Pertanto al 31 dicembre 2021 il credito vantato dalla Gestione nei confronti del Ministero è pari ad € 69.960.

4.3 Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2021 si registra n. 1 restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento, per un totale di € 4.757.

4.4 Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2021, vi è stata n. 1 ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per € 16.473.

4.5 Provvidenze straordinarie art. 29 del Regolamento

Il Comitato Amministratore, nel corso del 2021, ha deliberato le seguenti provvidenze straordinarie a favore degli iscritti:

- € 15.000, per n°15 casi di nascita di figli;
- € 12.000, per n° 12 casi di diploma o laurea figli;
- € 16.000 per n° 2 casi di malattia grave;
- € 74.540, per n° 46 casi di malattia da Covid-19.

Le provvidenze per nascita di figli e diploma/laurea di figli sono provvidenze deliberate ai sensi dall'art. 29 comma 5 lett. d (nascita figlio) e lett. e (diploma di scuola secondaria o laurea conseguita da un figlio) del Regolamento.

Inoltre, nel corso dell'anno 2021 sono state riconosciute provvidenze straordinarie per 2 casi di malattia grave e infortunio, previsti al comma 5 lett. b e c del Regolamento, per una spesa complessiva di € 16.000 e 46 indennizzi a seguito di malattia da Covid-19 per un importo complessivo di € 74.540.

La spesa complessiva per provvidenze straordinarie è pari a € 117.540 ed è stata prelevata dal Fondo di Solidarietà, che è stato incrementato nell'esercizio 2021 per un importo di € 100.000, come da delibera n.19 del 1 luglio 2021 e in accordo con il Regolamento.

4.6 Prestazioni assistenziali

A seguito dell'emergenza epidemiologica, il Comitato con delibera n. 14/2020 dell'8 aprile 2020 ha previsto per gli iscritti che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa un contributo di 200 euro, se il fatturato è pari o inferiore a 17 mila euro, o di 450 euro, se il fatturato risulta superiore a 17 mila euro. L'erogazione avviene mediante compensazione con futuri debiti contributivi del richiedente. Nel corso del 2021 sono stati riconosciuti n° 18 provvedimenti ex delibera 14/2020 per una spesa complessiva pari ad € 7.500.

Per le richieste precedenti alla delibera n.14/2020 è stata applicata la delibera n°12/16 del 23 novembre 2016, in base alla quale è stato riconosciuto un contributo economico fino ad € 350 agli iscritti che hanno stipulato una polizza di assistenza sanitaria. Tale contributo viene erogato mediante compensazione con debiti contributivi del richiedente a titolo di contributo integrativo. Nel corso del 2021 sono stati riconosciuti n° 4 provvedimenti per una spesa complessiva pari ad € 1.400.

La spesa complessiva per prestazioni assistenziali è stata pari a € 8.900.

4.7 Indennità COVID-19

Nel corso del 2021 sono state erogate 4 indennità Covid-19 per complessivi € 7.200 in virtù dell'art. 37 del Dlgs. n. 73 del 25.5.2021 che consente l'erogazione del Reddito di Ultima Istanza in favore dei professionisti con disabilità inizialmente esclusi dalla misura di sostegno.

Al 31 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il Fondo per il Reddito di Ultima Istanza ha rimborsato la somma di € 7.200 per le indennità erogate nell'anno 2021 e la somma di € 24.650,83, che corrisponde al credito residuo risultante al 31.12.2020 vantato dalla Gestione per le indennità erogate agli iscritti nel 2020.

Nella successiva tavola sono riepilogate le prestazioni erogate nel 2021 con il confronto con il 2020:

	2021		2020		VAR.	VAR. %	Prec 2021		VAR. % Cons. vs Prec. 2021
	N°	Importo	N°	Importo	Importo	Importo	N°	Importo	Importo
Erogazioni effettuate									
Pensioni	763	1.675.847	696	1.445.823	230.024	15,9%	*	1.557.450	7,6%
Indennità di Maternità	8	58.751	5	33.394	25.357	75,9%	10	42.317	38,8%
Restituzione ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento	1	4.757	4	14.888	-10.131	-68,0%	*	4.757	0,0%
Ricongiunzioni in uscita	1	16.473	4	200.816	-184.343	-91,8%	*	70.380	-76,6%
Provvidenze straordinarie	75	117.540	63	119.500	-1.960	-1,6%	*	96.640	21,6%
Prestazioni assistenziali	22	8.900	30	10.450	-1.550	-14,8%	*	12.900	-31,0%
Indennità Covid-19	4	7.200	3.692	2.725.600	-2.718.400	-99,7%	*	7.200	0,0%
Totale	874	1.889.469	4.494	4.550.472	-2.661.003	-58,5%	10	1.791.644	5,5%

*Dato non evidenziato nel preconsuntivo 2021

La riduzione significativa delle prestazioni nel 2021 è dovuta al fatto che nell'esercizio precedente, a seguito dell'emergenza da Covid-19, la Gestione aveva erogato agli iscritti indennità ex art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020, pari a € 2.7 milioni, che sono state poi rimborsate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

4.8 Rivalutazione dei montanti contributivi e perequazione delle pensioni

Con lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 ottobre 2021 prot. n. 10756 è stata comunicata la nota ISTAT che fissa il coefficiente di rivalutazione dei montanti per l'anno 2021. La citata nota segnala che, a causa della dinamica negativa che il PIL ha registrato nel quinquennio 2016-2020, il tasso di capitalizzazione da applicarsi nel 2021 è risultato negativo e pari a -0,000215 di conseguenza il coefficiente di rivalutazione risulta pari al 0,999785. L'art. 1 comma 9 della L. 335/1995 prevede che "in ogni caso il coefficiente di rivalutazione del montante contributivo non può essere inferiore ad uno, salvo recupero da effettuare sulle rivalutazioni successive". Pertanto il coefficiente di rivalutazione dei montanti è stato posto pari a zero.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n. 197 del 27 dicembre 2021, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 1,7%. Nell'esercizio 2021 l'importo di detta rivalutazione è stato pari a € 262.911.

4.9 Accantonamento al fondo art. 28 comma 1

Nel corso dell'esercizio 2021 è risultata un'eccedenza di € 4.278.593, data dalla differenza tra i proventi finanziari ed immobiliari della Gestione e la rivalutazione delle pensioni. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 1 del Regolamento della Gestione Separata, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 marzo 2017, è accantonato nell'apposito fondo art. 28 comma 1.

L'accantonamento al fondo art. 28 passa da euro 415.437 del 2020 a euro 4.278.583 del 2021 con una crescita di oltre € 3.8 milioni.

Tale risultato positivo è legato all'ottima performance della gestione finanziaria, dato che il rendimento degli investimenti finanziari passa da 1,84% del 2020 al 2,57% del 2021 e al fatto che il coefficiente di rivalutazione dei montanti contributivi nel 2021 è stato pari a zero (nel 2020 la rivalutazione dei montanti ammontava a € 2.6 milioni).

II. L'attività finanziaria

1. Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo della crescita economica dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente. La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione della pandemia. La diffusione dei vaccini e le conseguenti minori restrizioni, associati al costante miglioramento del clima di fiducia, anche in funzione della messa in atto di politiche espansive mai osservate in passato, ha alimentato una ripresa dei consumi delle famiglie e migliorato le aspettative delle imprese generando un rilancio degli investimenti e un miglioramento dei profitti. La dinamica del ciclo espansivo è stata tuttavia diversa tra le aree geografiche e si è distribuita in corso d'anno in maniera non omogenea, anche per il diverso ciclo osservato nell'evoluzione della pandemia e delle conseguenti misure intraprese per contenerla. L'intensità della ripresa dei consumi e del commercio internazionale si è scontrata con vincoli nell'offerta e con le carenze sempre più visibili sul mercato del lavoro, generando un diffuso aumento dell'inflazione.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più intenso delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,6% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua temporaneità e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria. In Giappone si è osservata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, a riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata all'1,5%. Anche nel Regno Unito si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre, dovuto prevalentemente agli effetti della nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registra al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovuti anche alla persistenza del clima di tensione con l'UE, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua ha raggiunto comunque il 6,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre. In Cina la crescita media annua si è attestata su valori superiori all'8%. Anche in questo caso si osserva una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole restrittive per la concessione dei crediti al settore immobiliare mettendo in crisi le più grandi imprese del settore. Negli altri principali paesi emergenti si osservano andamenti contrastanti: l'India registra una sensibile ripresa nel secondo semestre che ha portato la crescita media del 2021 attorno all'8,5%; in Brasile si è manifestata una relativa stagnazione nella parte finale dell'anno portando la crescita media al 4,9%, grazie agli andamenti del primo semestre; anche in Russia si è osservato un marcato rallentamento economico nei mesi finali dell'anno che ha fermato la crescita del 2021 al 3,2%. Nell'area UEM la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna e in particolare della spesa dei servizi e del settore turistico. Si è registrato anche un buon recupero del settore industriale che nell'ultima parte dell'anno si è scontrato con le difficoltà provenienti dalle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del PIL si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto a fine anno il livello del 5%. All'interno dell'area UEM, l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali. Meno incisivo, ma comunque importante, è stato anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui abbiamo assistito ha generato, soprattutto nell'ultima

parte dell'anno, aspettative di azioni restrittive da parte delle banche centrali. Dopo gli annunci in merito al cosiddetto tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la Fed intervenga con almeno 3 rialzi dei tassi nel corso del 2022. Anche per le altre banche centrali è aumentata la probabilità di interventi anticipati. Ciò si è verificato anche sul mercato interbancario dell'area UEM i cui tassi a termine implicano la possibilità che la BCE possa intervenire già a fine 2022 con il primo rialzo dei tassi.

I mercati finanziari

I principali temi macroeconomici legati alla dinamica dell'inflazione e alle aspettative di crescita economica sono stati le variabili che hanno guidato la dinamica dei mercati finanziari nel corso del 2021. L'aumento dell'inflazione ha condizionato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno in cui tutti gli indici obbligazionari governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle banche centrali – soprattutto la Federal Reserve – con associata attesa di mantenimento del controllo della dinamica inflazionistica. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della Fed e la maggiore determinazione anche da parte della Bce nel contrastare ogni fiammata inflazionistica ha nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari. Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi (cedole + variazioni in conto capitale) negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,5% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area UEM. Sul mercato corporate si registrano rendimenti negativi ma più moderati sul segmento investment grade – attorno all'1% – mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield il cui rendimento complessivo si attesta attorno al 3%, maturato soprattutto grazie agli andamenti dei mesi centrali dell'anno, mentre nei mesi finali anche questa tipologia di obbligazioni ha registrato rendimenti negativi. I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, correlate all'implementazione degli interventi di politica fiscale. Mentre sui mercati dell'area UEM i maggiori rialzi si sono manifestati nel primo trimestre e, sia pur in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari. In termini di rendimenti annui, riscontriamo in entrambi i casi crescite delle quotazioni superiori al 20%. Si registrano invece andamenti più contrastanti nei paesi asiatici con l'indice giapponese cresciuto del 5%, mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi e gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori. In Italia l'indice Ftse Mib è cresciuto del 23%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area Ue. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario e finanziario in genere che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla Bce.

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

La crescita economica dovrebbe proseguire, sia pur con ritmi probabilmente meno intensi, anche nel 2022, favorita dalle potenzialità di crescita per le imprese grazie anche ad un portafoglio ordini ai massimi relativi e giacenze di magazzino molto contenute e dal contributo della domanda di beni e servizi delle famiglie sostenuto dall'aumento della ricchezza finanziaria e dall'accumulo di risparmio durante la pandemia. La ripresa si sta manifestando comunque con un'intensità e con caratteristiche non uniformi nelle diverse aree geografiche, ponendo una serie di rischi di scenario per la prosecuzione e la sostenibilità della stessa. L'inflazione continua a manifestare in molti casi livelli al di sopra dei target prefissati dalle rispettive banche centrali ponendole nella condizione di anticipare gli orientamenti restrittivi. Di conseguenza la gestione del portafoglio risulterà nel corso del 2022 più complessa rispetto all'anno appena trascorso, con maggiore volatilità e rendimenti sui mercati

finanziari tendenzialmente più contenuti e meno lineari rispetto all'ultimo anno e mezzo. Le attenzioni maggiori continueranno ad essere rivolte alla gestione delle politiche monetarie e alla possibilità di controllare la dinamica dei rendimenti di lungo termine. Un rialzo moderato dei tassi, lungo l'intera curva potrebbe, dopo molti anni, generare delle opportunità sia sul segmento governativo che corporate, man mano che i livelli di rendimento risulteranno maggiormente coerenti ai target desiderati su queste asset class. Diversamente potrebbero generarsi squilibri finanziari e valutari che si ripercuoterebbero negativamente sulle aspettative di ripresa, oltre a generare maggiore avversione al rischio da parte degli operatori finanziari. L'andamento dei mercati azionari sarà strettamente connesso alla dinamica attesa sugli utili, a loro volta condizionata dalle aspettative di ripresa, ai tempi di implementazione e all'efficacia delle politiche fiscali. Oltre alla definizione della strategia e alla conseguente scelta delle rispettive asset class, assumerà ancora maggior importanza la gestione tattica e l'attività di selection, insieme alla gestione attiva delle posizioni, tenendo comunque sempre come faro, la verifica tempo per tempo della sostenibilità degli obiettivi in ottica di asset & liability management.

2. Il portafoglio finanziario: composizione e performance

L'esercizio 2021 della Gestione separata dei Periti Agrari ha consolidato le scelte di investimento orientate verso l'implementazione dell'Asset Allocation Strategica o ("AAS"), strumento incluso nell'Asset Liability Management o ("ALM"), approvate dal Comitato Amministratore nella seduta del 18 dicembre 2019 e confermate nella seduta del 19 aprile 2021 con delibera n. 14/2021.

Nel 2021 la Gestione ha proseguito nell'impiego delle disponibilità liquide in strumenti prevalentemente di tipo OICR ed ha avviato un processo di analisi del portafoglio degli investimenti diretti che ha portato ad alcuni disinvestimenti, anche di tipo tattico, volti a far convergere la struttura del patrimonio finanziario all'AAS approvata. Il processo di selezione degli investimenti si è concentrato verso tutte le maggiori asset class allargando ulteriormente il grado di diversificazione del portafoglio investito.

La Gestione ha continuato il programma di sottoscrizione in FIA (fondi alternativi), una prospettiva ormai irrinunciabile per la diversificazione del portafoglio e un supporto per la tenuta dei rendimenti generali. Tra di essi sono ricompresi anche alcuni investimenti in fondi alternativi liquidi per un impegno complessivo di € 2.4 milioni, richiamati interamente alla data di chiusura esercizio. La selezione di tali investimenti viene svolta con massima attenzione, orientando possibilmente le scelte di investimento in coordinamento con la Fondazione Enpaia, e nell'ottica di una ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento del proprio patrimonio.

Nel 2021 il patrimonio finanziario raggiunge i 178 milioni di euro crescendo dell'8.83% rispetto al 2020. Questo eccellente risultato è frutto del saldo positivo tra entrate contributive e le prestazioni erogate e della buona performance della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati investimenti finanziari per un totale complessivo di circa 52,5 milioni di euro. Si riporta di seguito una tabella rappresentativa degli stessi:

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale / N. Quote	Valore di Libro (Euro)
PARTECIPAZIONI	ASSICURAZIONIGENERALISPA	IT0000062072	EUR	100.000	1.678.657
TOTALE (A)					1.678.657
Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale / N. Quote	Valore di Libro (Euro)
FONDI	ANIMA COMMODITIES	IT0005332686	EUR	177.336	1.000.000
	VANGUARD EUROZONE INFL. LIN BD	IE00B04GQR24	EUR	7.204	1.000.000
	CB AL SWAN BOND OPPORTUNITY - C - CAP	LU0417110193	EUR	55.761	7.000.000
	LUX IMVER CAPITAL	LU2344413294	EUR	40.005	4.000.000
	NOMURA RETURN	DE000A1XDW21	EUR	18.672	2.003.086
	INTERFUND INFLATION	LU2073761087	EUR	286.314	3.000.000
	VONTOBEL TWENTY	LU2081486560	EUR	19.946	2.000.000
	VONTOBEL FIXED MATURITY EM	LU2365110902	EUR	30.000	3.000.000
	XTRACKERS IIGLOBAL INFL LINK BOND IDHD	LU0962078753	EUR	8.286	1.999.798
	LEMAN ACT ST CR A 3D	LU0117369479	EUR	15.213	1.500.000
	EURIZON FUND BD	LU0457148533	EUR	21.328	3.000.000
	ISHARES BR EUR GOV.	IE00BD0NC144	EUR	268.841	3.000.000
	ROBECOSAM CIRCULAR ECONOMY	LU2092758726	EUR	20.095	2.500.000
	NOMURA REAL RETURN	DE000A1XDW21	EUR	41.686	2.468.784
	IST ATHENA SICAV BALANCED	LU1435778482	EUR	23.654	2.500.000
	LA FRANCAISE LUX JK CAB	LU1585408435	EUR	2.425	2.102.283
PIMCO CS EUR INS	IE00BCCW5L37	EUR	79.618	1.000.000	
JPM FINANCIALS BOND	LU0697243961	EUR	10.000	1.000.000	
VONTOBEL HIC	LU1106545616	EUR	12.186	1.000.000	
ELLIPSIS CONVERTIBLE	FR0010868802	EUR	1,414	2.000.273	
TOTALE (B)					47.074.223

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Valore di Libro (Euro)
FIA ILLIQUIDI	ALIFINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	EUR	620.325
	ASSIETTA PE IV	IT0005245805	EUR	83.646
	FUTURA SICAV FONDO KAPPA	MT7000007290	EUR	
	GAC INFRASTRUCTURE FOR THE FUTURE	LU2183129183	EUR	364.041
	GAC RADIANT FUND	LU1912830822	EUR	
	PARTNERS GROUP DIRECT INFRA	LU2076257018	EUR	321.084
	PRELIOS FONDO PAI	IT0005003329	EUR	
TOTALE (C)				1.389.095

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Valore di Libro (Euro)
FIA LIQUIDI	PRESTIGE PRIME ALTERNATIVE - FINANCE	LU1781277485	EUR	2.367.145
TOTALE (D)				2.367.145
TOTALE INVESTIMENTI (A+B+C+D)				52.509.121

La selezione degli investimenti viene preceduta da un'analisi preliminare che viene svolta dai membri della Commissione di Lavoro del Comitato Amministratore e successivamente, anche sentito il parere della Direzione Finanza, viene discussa dal Comitato deliberante. L'attività preliminare svolta per l'analisi degli investimenti costituisce una procedura di fondamentale importanza per consentire agli organi deliberanti la massima trasparenza nella condivisione degli investimenti.

Nel corso del 2021 sono stati venduti i seguenti titoli:

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale / N. Quote	Valore di Libro (Euro)
FONDI	ELLIPSIS GLOBAL CONV	FR0013423225	EUR	16,76	2.000.030
	VONTOBEL GLOBAL	LU0218911690	EUR	5.431	1.000.000
	WELLINGTON GLOB QUAL	LU1076253134	EUR	21.882	500.000
	MUZINICH GLOBAL HIGH	IE00B96X5K00	EUR	14.641	1.500.000
	ELLIPSIS CONVERTIBLE	FR0010868802	EUR	1,414	2.000.273
	PRAM GLOBAL EQUITY	LU1238256165	EUR	169.808	1.000.000
	HI PRINCIPIA FUND	IE00BBL13G46	EUR	16.464	2.000.025
	FIDEURAM ITALIA	IT0005393555	EUR	34.716	1.500.000
	SICAV GEDI CLASSE Q	LU1600976390	EUR	200.590	2.000.000
OBBLIGAZIONI	BTP 01/05/2031 6%	IT0001444378	EUR	368.000	368.000
	BTP 01/11/2029 5,25%	IT0001278511	EUR	2.000.000	2.114.935
	BTP 01/02/2037 4%	IT0003934657	EUR	1.400.000	1.393.325
TOTALE DISINVESTIMENTI					17.376.588

Al contempo sono state registrate delle operazioni di rimborso di titoli giunti a naturale scadenza e delle operazioni di restituzione per alcuni fondi FIA:

Classe	Descrizione	Scadenza	Isin	Valuta	Nominale	Valore di Libro (Euro)
OBBLIGAZIONI	BTP 01/03/2020 3,75%	01/03/2021	IT0004634132	EUR	1.100.000	1.018.506
TOTALE RIMBORSI					1.100.000	1.018.506

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Restituzioni
FIA ILLIQUIDI	ALI FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	EUR	46.422
	GAC INFRASTRUCTURE FOR THE FUTURE	LU2183129183	EUR	427
	PARTNERS GROUP DIRECT INFRA	LU2076257018	EUR	22.078
TOTALE RESTITUZIONI				68.926

Con riferimento all'investimento nel Fondo Kappa, pari a € 4 milioni, si segnala che l'iniziativa di gestione del Fondo è in una fase di stallo a causa di attività giudiziarie tra un investitore e la società

di gestione del Fondo per il mancato versamento degli impegni sottoscritti. A causa di tale situazione complessa, la Direzione Finanza monitora con attenzione l'evoluzione dell'andamento del Fondo Kappa, gestito dalla SGR Futura Investment Management. Nel corso del 2021 la Fondazione Enpaia ha affidato a una società esterna di primario standing, che effettua valutazioni immobiliari, l'incarico di effettuare una perizia dell'immobile di proprietà del Fondo Kappa per verificare la ragionevolezza del NAV risultante dal rendiconto di gestione. La perizia emessa a giugno 2021 conferma la tenuta del NAV comunicato dalla società di gestione del Fondo. Sulla base di tale informazione non si è ritenuto opportuno al momento effettuare alcuna svalutazione su tale investimento dato che non emerge alcuna perdita durevole sul fondo detenuto.

Al 31 dicembre 2021 il rendimento degli investimenti finanziari è stato pari al 2,57%, calcolato sui valori medi di periodo del patrimonio finanziario pari a circa euro 171 milioni **in crescita di 0,73% rispetto al rendimento del 2020 (1,84%)**. Riportiamo di seguito un dettaglio dei proventi della gestione finanziaria:

Gestione finanziaria	2021
Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	664.734
Dividendi lordi Banca d'Italia	680.000
Proventi sui fondi	949.851
Plusvalenze su titoli	2.516.680
Dividendi su azioni	357.656
Interessi di mora su canoni	4
Imposte sui proventi finanziari	(562.464)
Spese bancarie e imposte di bollo	(15.499)
Minusvalenze	(275.202)
Utile/(Perdite) su cambi	87.379
Svalutazione titoli attivo circolante	-
Scarti di negoziazione (interessi)	(849)
TOTALE PROVENTI NETTI	4.402.292

Nel 2021 il rendimento netto complessivo, che include gli investimenti finanziari e quelli immobiliari, è stato pari al 2,56% (1,84% nel 2020), calcolato su un patrimonio medio complessivo pari a circa euro 178 milioni.

III. L'attività immobiliare

Nel 2021 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione e recuperi di oneri accessori per Euro 265.250, relativi all'immobile sito in Roma, via del Cottolengo n.61 e all'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23.

Gli oneri fiscali relativi agli immobili sono complessivamente pari ad € 118.742 e si riferiscono per € 63.330 all'imposta diretta Ires, per € 52.926 all'Imu e per € 2.487 all'imposta di registro per il rinnovo fiscale. I costi relativi alla gestione degli immobili sono stati pari ad € 7.296. Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è pari al 2,12%, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, pari a euro 6.6 milioni.

Di seguito la tavola del patrimonio immobiliare e del rendimento netto:

Immobili	Valori a libro al 31/12/2021	Valori di mercato al 31/12/2021	Rendimento al 31/12/2021
VIA DEL COTTOLENGO,21	5.779.013	5.779.013	
VIA PRINCIPE AMEDEO 23	800.293	800.293	
TOTALE	6.579.306	6.579.306	2,12%

IV. La gestione amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- > **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex art 26 del 29/10/2020 è stato condiviso un nuovo criterio di calcolo che prevede, ai fini della determinazione delle spese, i seguenti parametri:
 - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore ad € 5 milioni;
 - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione accertata sia superiore ad € 5 milioni.
- > **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2021 le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella citata seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 850.649, in crescita rispetto a quelle del 2020, pari a € 666.446, essenzialmente per effetto del diverso criterio di calcolo del compenso da riconoscere a Enpaia per l'attività di gestione amministrativa. Di seguito la composizione delle spese amministrative:

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Indennità, rimborsi spese, gettoni di presenza	228.894	226.572	2.322	1,0%
Totale (A)	228.894	226.572	2.322	1,0%
Costo per la gestione amministrativa da riconoscere a Enpaia	503.850	341.783	162.067	47,4%
Spese postali per spedizioni varie	647	4.492	-3.845	-85,6%
Spese di cancelleria	9.501	7.930	1.571	19,8%
Spese per certificazione di Bilancio	7.357	7.357	-	0,0%
Spese per consulenze statistiche attuariali	13.688	20.118	-6.430	-32,0%
Spese legali	31.187	24.564	6.623	27,0%
Spese per pareri	15.603	5.978	9.625	161,0%
Spese per servizi informativi	226	-	226	n.a.
Spese per accertamenti sanitari e medico legali	1.464	732	732	100,0%
Attività promozionali	19.990	11.749	8.242	70,1%
Spese per servizi finanziari	13.565	15.171	-1.607	-10,6%
Spese varie	2.489	-	2.489	n.a.
Oneri diversi	2.189	-	2.189	n.a.
Totale (B)	621.755	439.874	181.881	41,3%
Totale costi di gestione amministrativa (A + B)	850.649	666.446	184.203	27,6%

V. Il confronto con il Bilancio Tecnico

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio 2020 si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2021 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale della Gestione Separata dei Periti Agrari al 31.12.2017 con i parametri standard (bilancio ministeriale).

Si ricorda che i criteri per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 sono quelli indicati nel Decreto Interministeriale (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

In particolare ai fini delle elaborazioni attuariali sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 30 luglio 2018; inoltre si è tenuto conto dell'indicazione in merito alla necessità di adottare le ultime tavole demografiche prodotte dall'Istat.

Il confronto tra i valori del consuntivo 2021 e i valori al 2021 del bilancio tecnico è illustrato, voce per voce, nella tabella successiva; gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi	6.763	7.281	-518	-7,1%
Contributi integrativi	1.748	1.917	-169	-8,8%
Rendimenti	4.542	4.446	96	2,1%
Prestazioni pensionistiche	(1.676)	(2.116)	440	-20,8%
Prestazioni assistenziali	(126)	(56)	-70	125,8%
Spese di gestione	(851)	(689)	-162	23,5%
Totale	10.399	10.783	-384	-3,6%

Dal confronto tra bilancio consuntivo e bilancio tecnico emerge che il saldo previdenziale (contributi - prestazioni), risultante da bilancio consuntivo, pari ad euro 6.835 mila, è positivo ma risulta inferiore al saldo previdenziale previsto dal bilancio tecnico, pari ad euro 7.082 mila.

Il gettito contributivo del consuntivo 2021 (contributi soggettivi e integrativi), pari a euro 8.510 mila presenta un decremento del 7,5% rispetto alle risultanze del bilancio tecnico (euro 9.198 mila). Le differenze riscontrate sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive. Inoltre gli iscritti attivi nel bilancio consuntivo, pari a 3.317, risultano inferiori a quelli da bilancio tecnico, pari a 3.409.

Si precisa che nel bilancio tecnico il gettito contributivo include solo i contributi dell'anno di competenza e i riscatti e le ricongiunzioni non sono stati considerati essendo neutrali rispetto all'equilibrio tecnico attuariale.

L'ammontare delle prestazioni pensionistiche e delle prestazioni assistenziali (€ 1.802 mila) mostrano una flessione rispetto al dato del bilancio tecnico (€ 2.172 mila), mentre le spese di gestione da consuntivo (€851 mila) sono superiori a quelle da bilancio tecnico (€ 689 mila) perché il criterio di

stima del compenso riconosciuto alla Fondazione Enpaia è cambiato dopo la predisposizione del Bilancio tecnico.

I redditi patrimoniali da bilancio consuntivo 2021 (€ 4.542 mila) sono superiori del 2% rispetto alle previsioni attuariali (€ 4.446 mila). I rendimenti da bilancio tecnico sono stati elaborati tenendo conto dei parametri ministeriali che indicavano un tasso netto di rendimento del 2,4% a fronte del rendimento netto complessivo del 2,6% realizzato dalla Gestione Separata.

Il Patrimonio della Gestione a fine anno, calcolato come il totale attivo al netto dei crediti, risultante dal bilancio consuntivo è pari ad euro 184.865 migliaia rispetto a quello risultante dal bilancio tecnico, pari ad euro 188.627 migliaia.

VI. Spending Review

Ai sensi dell'art.8, comma 3, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n.35, le Casse di Previdenza privatizzate di cui al D.Lgs. 509/94, devono adottare interventi di efficientamento per la riduzione dei costi relativi ai consumi intermedi, al fine di assicurare risparmi corrispondenti al 5% per il 2012 ed al 10% a partire dal 2013, e devono riversare annualmente i conseguenti risparmi di spesa, al bilancio dello Stato.

L'art. 1 comma 417 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto che a decorrere dall'anno 2014, tali Enti potessero assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore delle entrate del bilancio dello Stato pari al 12% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Successivamente, l'art. 50 del comma 5 del D.L. 66/2014 ha innalzato la suddetta percentuale al 15%.

L'art. 1, comma 590, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2020, la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, ad eccezione delle norme che recano vincoli in materia di spese per il personale. Per l'anno 2021, la Fondazione ha rispettato quanto disposto dall'art. 5 commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012. Infatti, i buoni pasto per i dipendenti hanno un valore nominale non superiore a € 7 e viene rispettato il divieto di monetizzare le ferie ai dipendenti.

Con la sentenza n.7 del 2017, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi operati dalle casse previdenziali privatizzati. In sintesi, la Corte costituzionale, ha ritenuto la norma Spending review del 2012 irragionevole e non compatibile con gli assetti previdenziali e assistenziali, in quanto, come indicato nel testo della sentenza, non è ammissibile "un prelievo strutturale e continuativo nei riguardi di un ente caratterizzato da funzioni previdenziali e assistenziali, sottoposte al rigido principio dell'equilibrio tra risorse versate dagli iscritti e prestazioni rese".

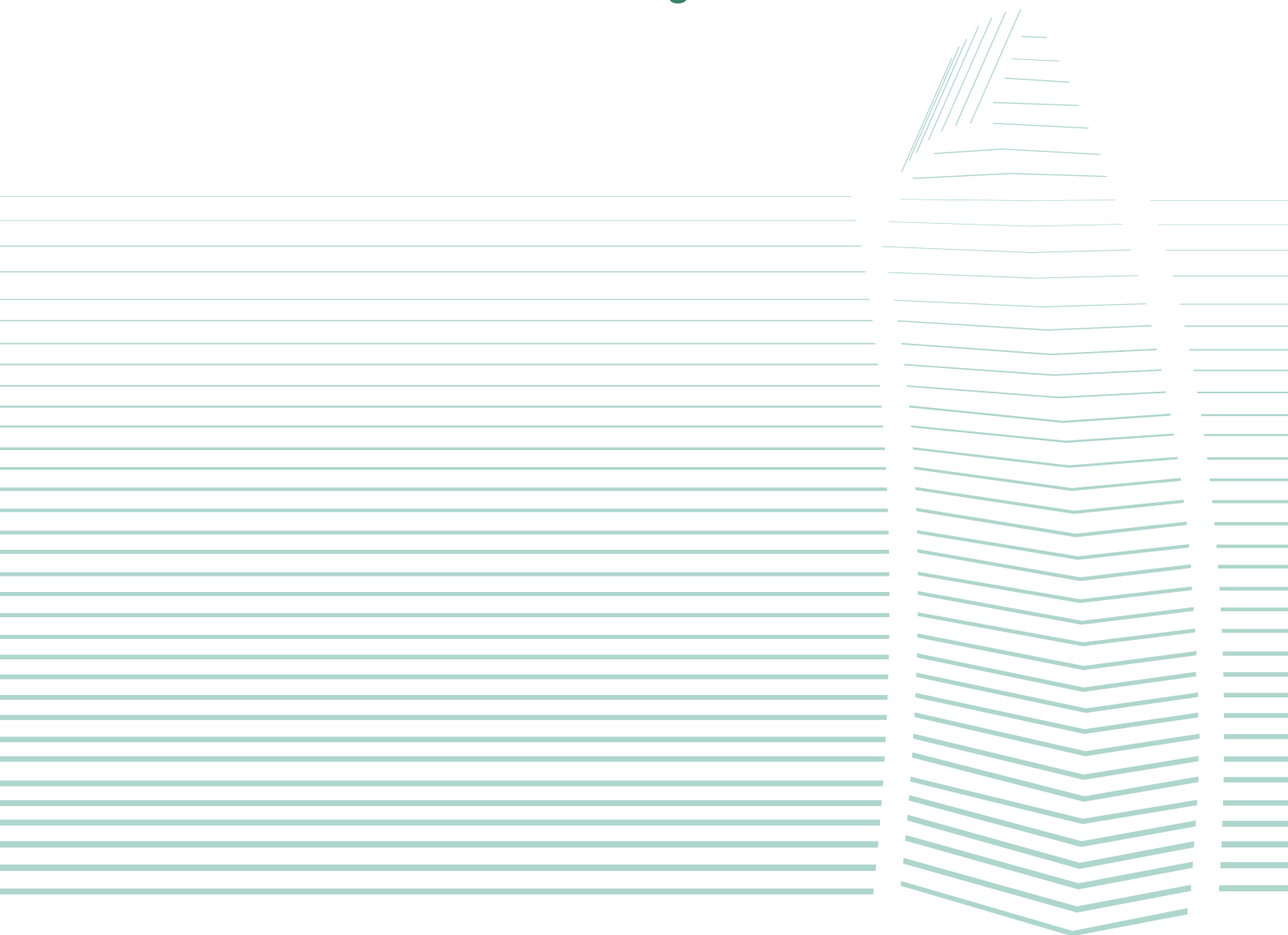
Con delibera n. 56 del 15 dicembre 2020, il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha deciso di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite separate istanze, la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2012 e 2013 e dal 2014 al 2019.

In data 24 febbraio 2021 sono state inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze le citate istanze richiedendo per gli anni 2012 e 2013 l'ammontare complessivo di € 44.343,90 oltre interessi e per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'ammontare complessivo di € 288.624,13 oltre interessi.

Ad oggi la Gestione Separata non ha ancora ricevuto riscontro dal Ministero. Prudenzialmente il credito vantato pari ad € 332.968 non è stato iscritto nel bilancio consuntivo.



Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

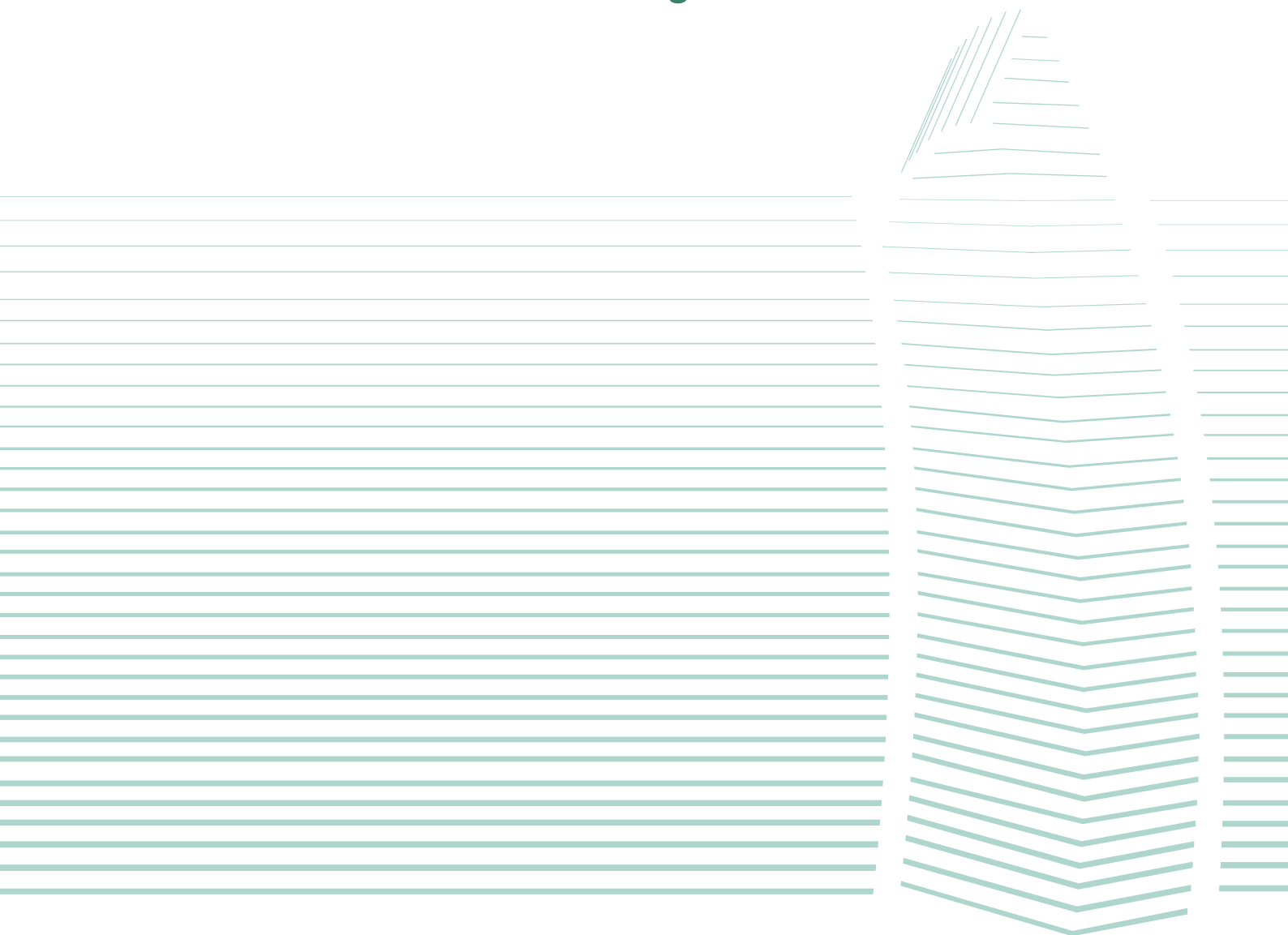
STATO
PATRIMONIALE

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private.

(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996).

DETTAGLIO SINTETICO DELLO STATO PATRIMONIALE 2021						
ATTIVITÀ	2021	2020	PASSIVITÀ	2021	2020	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			-	FONDI PER RISCHI E ONERI	178.419.140	168.670.837
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.601.355	6.595.425		FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	170.217.968	136.190.017		DEBITI	1.611.752	1.502.795
CREDITI	18.901.846	21.982.107		FONDI DI AMMORTAMENTO	8.959	6.061
ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-		RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.856.804	27.367.977				
RATEI E RISCONTI ATTIVI	188.582	234.306				
TOTALE ATTIVITÀ	203.766.555	192.369.833	TOTALE PASSIVITÀ	180.039.851	170.179.692	
			PATRIMONIO NETTO	23.726.704	22.190.140	
			TOTALE A PAREGGIO	203.766.555	192.369.833	

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

CONTO
ECONOMICO

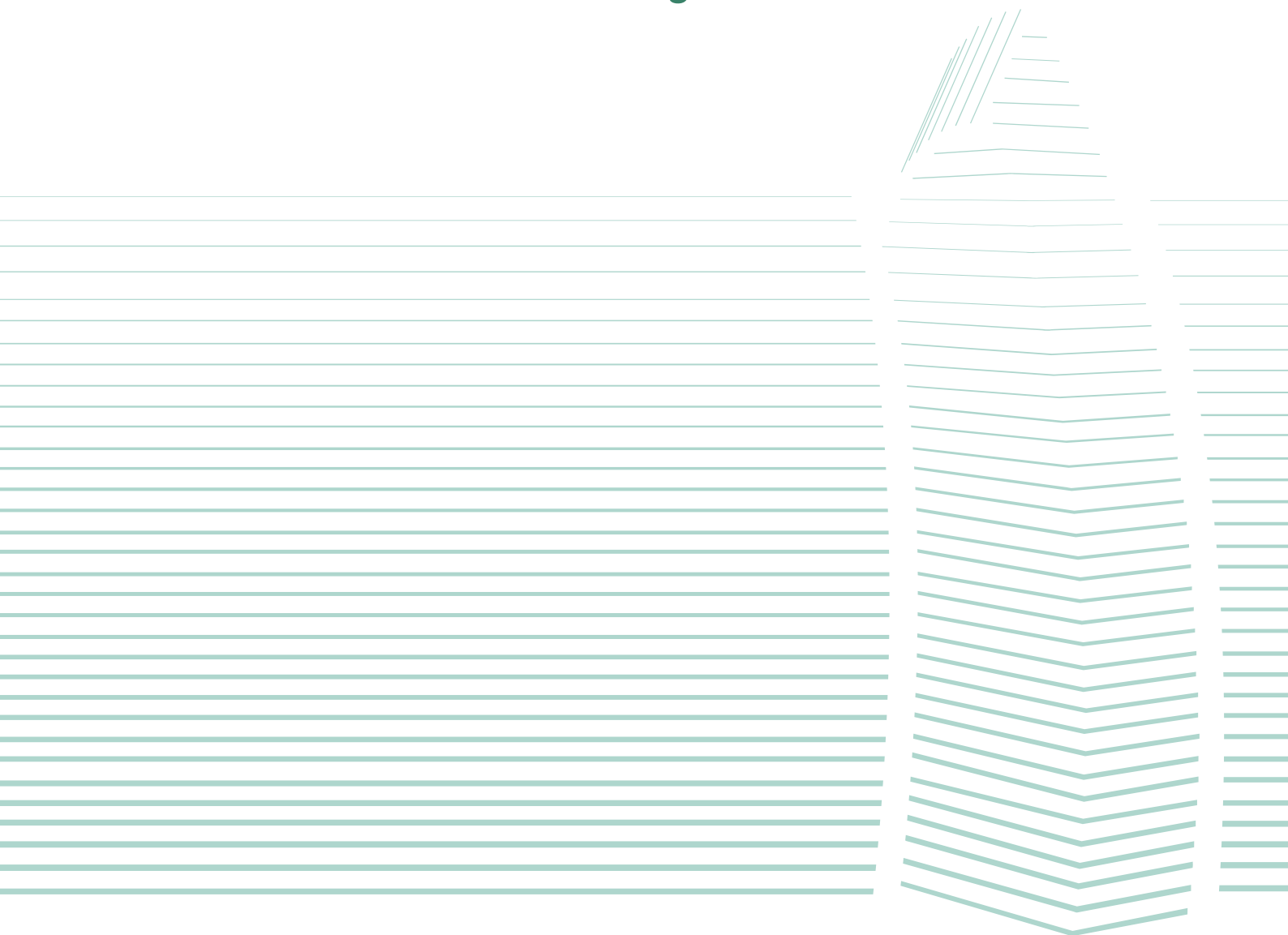
2021 Conto Economico

Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private

(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2021					
COSTI	2021	2020	RICAVI	2021	2020
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1.889.469	4.550.472	CONTRIBUTI	9.187.210	8.061.419
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	228.894	226.572	CANONI DI LOCAZIONE	265.250	253.255
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	46.790	30.542	ALTRI RICAVI	53.383	2.738.270
PERSONALE	-	-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.741.047	2.659.146
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	-	-	RETTIFICHE DI VALORE	-	-
UTENZE VARIE	-	-	RETTIFICHE DI COSTI	-	-
SERVIZI VARI	582.261	411.313	PROVENTI STRAORDINARI	5.582.009	3.633.304
AFFITTI PASSIVI	-	-			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	-	-			
ONERI TRIBUTARI	681.206	618.420			
ONERI FINANZIARI	17.770	14.934			
ALTRI COSTI	-	-			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.570.744	9.775.577			
ONERI STRAORDINARI	275.202	678.115			
RETTIFICHE DI VALORE	-	-			
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-			
TOTALE	16.292.335	16.305.947	TOTALE	17.828.899	17.345.395
UTILE D'ESERCIZIO	1.536.564	1.039.448	PERDITE D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	17.828.899	17.345.395	TOTALE A PAREGGIO	17.828.899	17.345.395

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

NOTA
INTEGRATIVA

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2021	2020
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.601.355	6.595.425
Immobili	6.579.306	6.579.306
Macchine elettroniche d'ufficio	6.124	6.124
Mobili e arredi	15.924	9.995
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	170.217.968	136.190.017
Titoli	170.217.968	136.190.017
CREDITI	18.901.846	21.982.107
Crediti verso gli iscritti per contributi	15.525.658	18.180.003
Crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	3.120.596	3.439.496
Crediti art. 49 L. 488/1999	69.960	63.585
Crediti Covid-19	-	24.651
Crediti verso Fondazione Enpaia	165.815	269.267
Crediti verso inquilini	6.494	4.504
Altri crediti	13.324	600
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.856.804	27.367.977
Saldi di banche	7.833.931	27.319.465
Saldo c/c postale	22.873	48.513
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	188.582	234.306
Ratei attivi per interessi su titoli	186.610	234.306
Risconti attivi	1.972	
TOTALE ATTIVO	203.766.555	192.369.833
FONDI PER RISCHI ED ONERI	178.419.140	168.670.837
Fondo per la maternità	479	3.415
Fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	25.249.489	20.970.896
Fondo per la previdenza	136.546.823	134.427.412
Fondo pensioni	15.728.247	12.347.399
Fondo svalutazione crediti	843.143	853.214
Fondo di Solidarietà	50.960	68.500
DEBITI	1.611.752	1.502.795
Debiti verso fornitori	150.573	44.260
Debiti verso Enpaia	739.531	938.828
Entrate da regolarizzare	221.304	164.232
Debiti Verso Iscritti	18.306	65.806
Altri debiti	482.037	289.670
FONDI DI AMMORTAMENTO	8.959	6.061
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	4.287	3.062
Fondo ammortamento mobili e arredi	4.672	2.999
RATEI PASSIVI	-	-
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	180.039.851	170.179.692
PATRIMONIO NETTO	23.726.704	22.190.140
Riserva contributo integrativo	22.190.140	21.150.692
Perdita dell'esercizio (-) utile (+)	1.536.564	1.039.448
TOTALE A PAREGGIO	203.766.555	192.369.833

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2021	2020
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.889.469	4.550.472
Prestazioni pensionistiche	1.675.847	1.445.823
Costo per pagamento indennità di maternità	58.751	33.394
Restituzione art. 9 e 20 del Regolamento	4.757	14.888
Ricongiunzioni in uscita	16.473	200.816
Indennità COVID-19	7.200	2.725.600
Costo per provvidenze straordinarie art.29	117.540	119.500
Prestazioni assistenziali	8.900	10.450
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	228.894	226.572
Compensi	74.664	74.664
Rimborsi spese e gettoni di presenza	154.230	151.908
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	46.790	30.542
Spese legali attività istituzionale	31.187	24.564
Spese notarili	-	-
Consulenze istituzionali	15.603	5.978
SERVIZI VARI	582.261	411.313
Spese postali	647	4.492
Cancelleria	9.501	7.930
Servizi amministrativi da Enpaia	503.850	341.783
Spese varie	2.489	
Spese per revisione bilancio	7.357	7.357
Spese per verifiche patrimoniali	226	
Spese per accertamenti sanitari	1.464	732
Servizi finanziari	13.565	15.171
Servizi attuariali	13.688	20.118
Oneri diversi di gestione	2.189	
Spese per convegni/attività promozionali	19.990	11.749
Spese di amministrazione immobili	7.296	1.981
ONERI TRIBUTARI	681.206	618.420
Imposte sui proventi finanziari e imposta di bollo	399.264	337.903
Ires su dividendi Banca d'Italia	163.200	163.200
Ires su canoni di locazione	63.330	60.781
IMU/TASI	52.926	52.926
Imposta di registro immobile e tassa rifiuti	2.487	3.610
ONERI FINANZIARI	17.770	14.934
Spese e commissioni bancarie	15.499	14.934
Perdite su cambi	2.271	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.570.744	9.775.577
Svalutazione crediti	100.000	56.000
Acc.to al fondo per la previdenza	7.826.342	6.523.002
Rivalutazione contributo soggettivo	-	2.628.721
Rivalutazione fondo pensioni	262.911	49.193
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	4.278.593	415.437
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	100.000
Acc.to al fondo per la maternità	-	-
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	1.225	1.225
Ammortamento mobili e arredi	1.674	1.999
ONERI STRAORDINARI	275.202	678.115
Sopravvenienze passive		1.714
Minusvalenze su titoli	275.202	676.402
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
Svalutazione titoli	-	-
TOTALE COSTI	16.292.335	16.305.947

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2021	2020
RICAVI		
CONTRIBUTI	9.187.210	8.061.419
Contributi soggettivi competenza dell'anno	6.762.587	6.183.772
Contributi integrativi competenza dell'anno	1.747.772	1.614.870
Contributi maternità competenza dell'anno	38.616	22.636
Contributi per riscatto periodi ante 1996	36.667	14.956
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	31.481	27.847
Contributi soggettivi da ricongiunzione in entrata	257.508	51.044
Interessi per rateizzazione contributi	33.505	11.489
Sanzioni amministrative	279.074	134.805
PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE	265.250	253.255
Canoni di locazione	263.873	253.255
Recupero imposta di registro	1.377	
ALTRI RICAVI	53.383	2.738.270
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	17.144	10.715
Recupero spese legali	26.195	1.133
Recupero spese bancarie (MAV)	2.844	822
Recupero indennità COVID-19	7.200	2.725.600
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.741.047	2.659.146
Dividendi lordi Banca D'Italia	680.000	680.000
Dividendi su azioni	357.656	163.097
Interessi su titoli	664.734	951.223
Interessi scarti di negoziazione	-849	74.071
Interessi attivi bancari	-	-
Interessi di mora su canoni locativi	4	-
Utile su cambi	89.650	-
Dividendi su fondi	949.851	790.755
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
Rivalutazione titoli immobilizzati	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	5.582.009	3.633.304
Utilizzo fondo pensioni	1.675.847	1.445.823
Utilizzo fondo previdenza	21.230	214.150
Rilascio Fondo Previdenza	331.370	
Utilizzo fondo di solidarietà	117.540	119.500
Utilizzo fondo di maternità	2.937	6
Sopravvenienze attive (differenze di accantonamenti)	26.614	-
Plusvalenze su titoli	2.516.680	1.497.289
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	738.099	245.383
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	151.637	111.115
Accertamento contributi maternità anni precedenti	54	37
TOTALE RICAVI	17.828.899	17.345.395
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	1.536.564	1.039.448

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI		
	2021	2020
Fondo per la Maternità		
Costo per la maternità	58.751	33.394
Parte a carico del Ministero del lavoro	17.144	10.715
Costo netto	41.607	22.679
Entrate contributive previste per la maternità	38.616	22.636
Contributi (rettifica) anni precedenti	54	37
Utilizzo fondo per la maternità	2.937	6
Accantonamento maternità	-	-
Fondo di Previdenza		
Contributi soggettivi di competenza	6.762.587	6.183.772
Contributi soggettivi (rettifica) anni precedenti	738.099	245.383
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ricostruzione	325.656	93.847
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	7.826.342	6.523.002
Fondo art. 28 comma 1 del Regolamento		
Canoni di locazione e recuperi oneri accessori	265.250	253.255
Interessi di mora su canoni	4	
Costo per imposizione fiscale diretta	-63.330	-60.781
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI e imposta di registro)	-55.413	-56.073
Spese gestione immobiliare	-7.296	-7.046
Ricavi netti gestione immobile	139.216	129.355
Proventi da portafoglio titoli	2.741.043	2.659.146
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	2.241.479	820.887
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	-
Spese bancarie ed imposte di bollo	-17.870	-15.034
Imposte su proventi finanziari	-562.364	-501.003
Proventi netti da portafoglio titoli	4.402.288	2.963.996
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	4.541.504	3.093.351
Rivalutazione contributi soggettivi	-	-2.628.721
Rivalutazione pensioni	-262.911	-49.193
Totale costo per le valutazioni	-262.911	-2.677.914
Accantonamento al fondo art. 28 comma 1 del Regolamento	4.278.593	415.437
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000
Rivalutazione pensioni	262.911	49.193
Rivalutazione montanti	-	2.628.721
Fondo svalut. Crediti	100.000	56.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	1.225	1.225
Fondo ammortamento mobili e arredo	1.674	1.999
Totale accantonamenti	12.570.744	9.775.577

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2021							
Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.187.601	0,00	468.607	1.718.994	0,000000	0	1.718.994
1997	2.682.032	0,00	587.481	2.094.550	0,055871	96.042	3.909.586
1998	2.964.198	0,00	555.855	2.408.343	0,053597	209.542	6.527.471
1999	3.270.552	0,00	552.621	2.717.932	0,056503	368.822	9.614.224
2000	3.460.853	0,00	548.669	2.912.184	0,051781	497.834	13.024.242
2001	3.790.316	0,00	489.373	3.300.943	0,047781	622.311	16.947.497
2002	3.880.046	0,00	453.944	3.426.102	0,043679	740.250	21.113.849
2003	4.031.625	0,00	389.965	3.641.660	0,041614	878.632	25.634.141
2004	4.267.129	0,00	369.910	3.897.219	0,039272	1.006.704	30.538.063
2005	4.437.136	1.290.858	277.172	5.450.822	0,040506	1.236.975	37.225.860
2006	4.781.469	247	245.900	4.535.817	0,035386	1.317.274	43.078.951
2007	5.029.485	4.307	162.679	4.871.114	0,033937	1.461.970	49.412.035
2008	5.295.270	59.103	332.289	5.022.085	0,034625	1.710.892	56.145.012
2009	5.037.752	27.602	282.349	4.783.004	0,033201	1.864.071	62.792.086
2010	5.287.066	109.606	253.784	5.142.888	0,017935	1.126.176	69.061.151
2011	5.557.252	80.252	639.216	4.998.288	0,016165	1.116.374	75.175.813
2012	6.142.221	75.596	1.390.071	4.827.747	0,011344	852.794	80.856.354
2013	6.419.283	52.263	1.078.226	5.393.319	0,001643	132.847	86.382.520
2014	6.575.679	185.093	1.805.643	4.955.128	0,027000	2.332.328	93.669.976
2015	6.683.331	63.850	2.674.237	4.072.943	0,027000	2.529.089	100.272.009
2016	6.474.703	89.181	1.745.924	4.817.960	0,029000	2.907.888	107.997.858
* 2017	6.625.778	37.637	1.713.093	4.950.322	0,005205	562.129	113.510.308
* 2018	6.832.817	69.514	2.654.302	4.248.028	0,013478	1.529.892	119.288.229
* 2019	6.854.052	93.847	3.089.444	3.858.454	0,018254	2.177.487	125.324.170
2020	6.543.326	325.656	4.815.015	2.053.967	0,019199	2.406.099	129.784.236
2021	6.762.587			6.762.587	0,000000	0	136.546.823
	131.873.558	2.564.611	27.575.768	106.862.401			

*Tasso provvisorio in attesa dell'approvazione della delibera n. 6 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 16 febbraio 2021 che determina per gli anni 2017 2018 e 2019 un tasso di rivalutazione premiale del 3%.

I valori riportati nella colonna soggetto definitivo sono diminuiti dei contributi stralciati per prescrizione, come previsto da delibera n. 49 del Comitato Amministratore approvata in data 15 dicembre 2020. Per i dettagli si veda commento alla voce crediti della nota integrativa.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura del bilancio

Il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente nota informativa.

Le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti inclusi nella presente nota informativa.

In allegato sono riportati gli schemi richiesti dal DM 27 marzo 2013.

Criteri di valutazione

In assenza di specifica normativa per gli Enti non Commerciali e in particolare per gli Enti previdenziali privatizzati di cui alla D. Lgs 103/96, nel redigere il presente Bilancio consuntivo si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 integrate, ove applicabile, dalle disposizioni del Codice Civile per le società commerciali agli art. 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati, di seguito descritti, sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si riportano di seguito i criteri di valutazione applicati per le principali voci di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fisicamente rilevante ai fini IMU.

In accordo all'OIC 16, gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentano un investimento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

I crediti della gestione previdenziale sono rilevati nel momento dell'accertamento dell'obbligazione contributiva da parte dell'iscritto.

Non sono rilevati crediti per sanzioni ed interessi in osservanza del principio di prudenza.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in rettifica diretta del titolo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I fondi di investimento alternativi sono iscritti al costo di acquisto; il costo di acquisto include anche i relativi oneri accessori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Operazioni finanziarie in valuta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 26, si precisa che:

le attività finanziarie espresse in moneta estera sono valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico. Non essendo applicabile alla Gestione separata la relativa previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzo, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi a cavallo di due esercizi sociali. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2021, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

- Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.
- Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.
- Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.
- Fondo di Riserva art. 28: il Regolamento della Gestione separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.
- Fondo di Solidarietà. Il Regolamento della Gestione separata attraverso l'articolo 28 comma 2, con delibera 9/2017, ha costituito il fondo destinato ad erogare provvidenze straordinarie ai sensi dell'art. 29 comma 7 del medesimo Regolamento.
- Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti per contributo integrativo e di maternità ritenuti di dubbia esigibilità secondo una stima effettuata in funzione dell'anzianità del credito ovvero sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio del Contenzioso per i crediti in azione legale. I contributi soggettivi non sono oggetto di svalutazione poiché la misura delle prestazioni (allocata nel Fondo per la Previdenza) viene commisurata esclusivamente sulla base dei contributi versati.

Fondo ammortamento

Tale Fondo accoglie le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite dalla Gestione.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la stima della contribuzione di competenza dell'anno 2021 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio. In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Al fine di fornire un migliore rappresentazione delle poste economiche e rendere omogeneo i saldi del 2021 con quelli del 2020, nella colonna dei costi del bilancio consuntivo 2020 è stata operata una riclassificazione delle spese per servizi finanziari, per servizi attuariali, per accertamenti medico sanitari per un totale di € 36.021 dalla voce "compensi professionali" alla voce "servizi vari". Le spese legali per attività istituzionali pari ad € 24.564 sono state riclassificate dai "servizi vari" alla voce "compensi professionali".

Stato Patrimoniale attivo

Crediti

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2021	2020	VAR.	VAR.%
Crediti v/iscritti per contributi	15.525.658	18.180.003	-2.654.346	-14,6%
Crediti art. 49 L. 488/1999	69.960	63.585	6.374	10,0%
Crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	3.120.596	3.439.496	-318.899	-9,3%
Crediti Covid-19	-	24.651	-24.651	-100,0%
Altri crediti	185.633	274.371	-88.739	-32,3%
Totale	18.901.846	21.982.107	-3.080.260	-18,5%

I crediti verso gli iscritti per contributi rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla gestione nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora incassati per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2021.

Di seguito la tavola rappresentativa dei crediti contribuiti per anno di formazione:

Anno	D=A+B+C	A	B	C
	Crediti	Soggettivo	Integrativo	Maternità
1996	27.846	23.810	3.799	237
1997	68.490	56.629	11.541	320
1998	88.388	72.505	15.501	382
1999	98.201	77.841	19.928	433
2000	100.036	80.326	19.246	464
2001	87.060	69.875	16.296	888
2002	169.047	129.789	37.436	1.822
2003	165.734	127.736	36.236	1.762
2004	190.701	142.999	45.628	2.074
2005	225.895	173.579	50.047	2.269
2006	260.622	203.021	55.133	2.468
2007	293.579	229.189	61.851	2.539
2008	348.307	275.590	70.086	2.631
2009	338.997	270.019	66.098	2.880
2010	380.672	309.155	68.361	3.155
2011	388.874	326.113	61.987	774
2012	540.511	454.889	85.621	0
2013	577.839	484.254	93.584	0
2014	635.493	529.446	103.943	2.104
2015	694.397	576.691	116.597	1.110
2016	657.005	542.659	111.456	2.890
2017	736.480	605.650	120.375	10.455
2018	816.008	671.107	137.280	7.620
2019	908.661	748.134	159.746	781
2020	1.496.462	1.253.345	236.188	6.929
2021	5.230.354	3.493.459	1.699.936	36.959
Totale	15.525.658	11.927.810	3.503.900	93.947

Si rileva una flessione dei crediti verso gli iscritti di circa il 15% rispetto al 2020. Questo risultato dimostra che nonostante il perdurare dell'emergenza da Covid-19 nel 2021 gli iscritti hanno ripreso il versamento dei contributi dovuti dopo il periodo di sospensione concesso.

Il decremento dei crediti verso gli iscritti che passano da € 18.1 milioni del 2020 a € 15.5 milioni del 2021 è dovuta essenzialmente a due fattori:

1. Con le delibere di sospensione del versamento dei crediti contributivi (n. 10 del 25 marzo 2020 e n. 45 del 17 novembre 2020) adottate a seguito dell'emergenza da Covid-19 erano stati rispettivamente rinviati al 2021 i versamenti relativi al saldo 2019 ed acconto 2020 e i piani di rateizzazione già in essere generando una crescita dei crediti nel bilancio 2020. Tale effetto è stato riassorbito nel corso del 2021.
2. La cancellazione dei crediti prescritti per complessivi € 670.617 a seguito della delibera n. 49 del 15 dicembre 2020. Come già spiegato nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020, la Gestione Separata con delibera n.49/2020 del 15 dicembre 2020 ha dichiarato inesigibili dei crediti contributivi e le relative sanzioni per avvenuta prescrizione. Al 31 dicembre 2021 la Gestione Separata ha proceduto alla cancellazione di tali crediti prescritti (€ 670.617,06), di cui € 560.546,54 per contributi soggettivi, € 104.365,34 per contributi integrativi e € 5.705,18 per contributi di maternità. Per i contributi soggettivi prescritti la cancellazione è avvenuta mediante un utilizzo del fondo di previdenza, pari a € 560.546,54, e per i contributi integrativi e di maternità prescritti la cancellazione è stata eseguita mediante un utilizzo del fondo svalutazione crediti, pari a € 110.070,52, dato che i contributi integrativi e di maternità erano già stati svalutati negli esercizi precedenti.

Crediti verso iscritti per contributi rateizzati: nel 2021 l'ammontare dei crediti rateizzati diminuisce del 9% rispetto al 2020. Tale variazione è frutto in prevalenza del buon andamento degli incassi (- € 1.032.224) e delle nuove rateizzazioni concesse nel corso del 2021 (circa + € 770.000).

Crediti art 49 L 488/1999: l'importo iscritto tra i crediti per € 69.960 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Gestione separata.

Crediti Covid-19: al 31 dicembre 2021 sono stati incassati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i crediti residui al 31 dicembre 2020 relativi alle indennità ex art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020 che sono stati anticipate agli iscritti dalla Gestione.

La voce **altri crediti** (€ 185.633) è costituita prevalentemente da crediti verso Enpaia per € 165.815 e da € 6.494 relativi a crediti verso inquilini.

Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga la movimentazione del costo delle immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	6.579.306
Incrementi	-
Decrementi	-
Valore contabile al 31 dicembre 2021	6.579.306

Macchine elettroniche d'ufficio	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	6.124
Incrementi	
Decrementi	
Valore contabile al 31 dicembre 2021	6.124

Mobili e arredi	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	9.995
Incrementi	5.929
Decrementi	
Valore contabile al 31 dicembre 2021	15.924

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in oggetto è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	VAR.	VAR.%
Titoli	170.217.968	136.190.017	34.027.951	25,0%
Totale	170.217.968	136.190.017	34.027.951	25,0%

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2021 (*)	136.166.787
Acquisti	52.509.121
Vendite	-17.445.514
Rimborsi	-1.018.506
Richiami/restituzioni FIA	-
Scarti di negoziazione	6.081
TITOLI AL 31/12/2021	170.217.968

(*) Al netto degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2020 pari a € 23.230 (valore lordo pari a € 136.190.017)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari e fondi comune di investimento presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2021.

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0004356843	ITALY 4.75 08-23 01/08S	2.500.000	2.451.231	2.700.025
IT0004513641	ITALY 5.00 09-25 01/03S	2.700.000	2.764.114	3.115.800
IT0004644735	ITALY 4.50 10-26 01/03S	3.000.000	2.953.091	3.523.080
IT0004735152	ITALY 3.10 11-26 15/09S	1.000.000	850.824	1.405.269
IT0004898034	ITALY 4.50 13-23 01/05S	2.000.000	2.018.793	2.131.120
IT0005246134	ITALY 1.30 16-28 15/05S	2.500.000	2.559.040	3.111.024
IT0005138828	ITALY 1.25 15-32 15/09S	2.500.000	2.495.767	3.242.384
XS0452314536	ASSICURAZ GENERALI 5.125 09-24 16/09A	2.700.000	2.814.900	3.083.346
	TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE		6.081	
	(A) Totale titoli di debito		18.913.842	22.312.048

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
DE000A1XDW21	NOMURA REAL RETURN FONDS	41.686	4.471.870	4.598.800
FR0013060134	GROUPAMA ETAT MONDE FCP	20.000	2.000.000	1.949.600
IE0007987708	VANGUARD EURO STK INX EUR C	74.032	1.500.000	2.049.747
IE00B04GQR24	VANGUARD EUROZ INFL LIN BD INDX EUR C	38.256	5.000.000	5.437.294
IE00B96X5K00	MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD HEU	17.569	1.800.000	1.721.200
IT0001338448	FONDO ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZ A	272.442	2.000.000	1.985.561
IT0005002701	ANIMA OBBLIGAZIONARIO CRP-AD	220.691	2.000.000	1.993.722
LU0107996786	AZ FUND 1 FCP - EUROP.EQUITY-A-AZ-CAP	187.406	750.000	841.642
LU0218911690	VONTOBEL GLB VALUE EQ -H- CAP	10.861	1.999.999	2.350.711
LU0383004313	JPMORGAN EMERGING MARKETS EQ I EUR ACC	27.410	600.000	787.757
LU0417110193	CB AL SWAN BOND OPPORTUNITY -C- CAP	96.221	12.000.000	11.993.924
LU0627764128	BLUEBAY IN GR ABS RE B-I EUR	26.012	2.500.755	2.398.814
LU0655939121	PICTET GLOBAL EMERGING DEBT HI DY EUR	7.726	1.600.000	1.428.480
LU0705782398	ROBECO QI GLOBAL CONSER EQTIES D ACC	10.000	2.000.000	2.707.965
LU0847091153	BLUEBAY GLOBAL INV GRADE I AIDIV EUR DIS	16.026	1.600.000	1.700.160
LU1300811699	AXA WORLD-GLOBAL GREEN BONDS I INC	45.867	5.000.000	4.825.704
LU1521666997	ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS SICAV - ROBE	18.678	2.000.000	1.991.969
LU2051644560	MIRABAUD SICAV - EMERGING MARKET 2025 FI	20.574	2.000.000	1.963.584
LU2081486560	VONTOBEL TW-FOUR SUST ST BD INC HI EUR H	69.687	7.000.000	6.969.446
LU2093577554	EURIZON ABS GREEN BND-ZD	20.000	2.000.000	2.017.800
IE00BCCW5L37	PIMCO GIS CAP SEC-INST-H-EUR	79.618	1.000.000	1.000.000
IE00BD0NC144	BLACKROCK FIXED INCOME DUBLIN FUNDS PLC	268.841	3.000.000	3.175.822
IT0005332686	ANIMA COMMODITIES EUR	177.336	1.000.000	1.008.157
LU0117369479	LEMANIK SICAV GLB INV -RETAIL CAP EUR B-	15.213	1.500.000	1.501.679
LU0457148533	EURIZON BOND EUR FLOATING RATE	21.328	3.000.000	2.994.028
LU0466442398	WEGELIN ASS MGT L GLB DIV I	19.125	3.000.000	3.189.236
LU0697243961	JPMORGAN FUNDS SICAV - FINANCIALS BOND	10.000	1.000.000	1.014.600
LU0962078753	XTRACKERS II GLOBAL INFL LINK BOND 1DHD	8.286	1.999.798	1.984.414
LU1106545616	VONTOBEL FUND SICAV - NON-FOOD COMMODITY	12.186	1.000.000	1.085.547
LU1435778482	1ST ATHENA BALANCED I CAP	23.654	2.500.000	2.760.195
LU1585408435	LA FRANCAISE LUX SICAV JKC ASIA BOND 2	2.425	2.102.254	1.886.650
LU2073761087	INTERFUND SICAV INTERFUND EURO INFLATI	286.314	3.000.000	3.066.711
LU2092758726	ROBECOSAM CIRCULAR ECONOMY EQS	20.095	2.500.000	2.978.056
LU2344413294	LUX IM - VER CAPITAL SHORT TERM B Y	40.005	4.000.000	4.002.786
LU2365110902	VONTOBEL FIXED MATURITY EM	30.000	3.000.000	2.965.200
	(B) Totale OICR		93.424.676	96.326.961
ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0004991763	AZIONI BANCA D'ITALIA	600	15.000.000	15.000.000
non applicabile	AZIONI CAMPUS BIO - MEDICO S.P.A	1.551	353.053	353.053
IT0003153415	AZIONI SNAM SPA	440.000	1.914.140	2.332.000
IT0003242622	AZIONI TERNA SPA	320.000	1.956.793	2.276.480
IT0003261697	AZIONI AZIMUT HOLDING SPA	55.000	932.654	1.357.400
IT0003796171	AZIONI POSTE ITALIANE SPA	250.000	1.967.942	2.885.000
IT0005176406	AZIONI ENAV SPA	480.000	1.852.980	1.886.400
IT0005187460	AZIONI B.F. S.P.A	114.237	378.685	420.392
IT0005204729	AZIONI 4AIM SICAF SPA	1.805	902.500	631.750
IT0004998065	AZIONI ANIMA HOLDING	250.000	966.040	1.122.500
IT0004201098	AZIONI BCA FUCINO - REGISTERED SHS	5.405.405	10.000.000	9.999.999
IT0000062072	AZIONI ASSICURAZIONI GENERALI SPA	100.000	1.678.657	1.863.000
IT0005421745	4AIM SICAF SPA - WARRANT 26.05.2023	1.805	0	32.486
	(C) Totale Azioni		37.903.444	40.160.461

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0005336067	FINANCE FOR FOOD ONE QUOTE A	5.000	792.580	792.580
LU1912830822	RADIANT FUND FIS CLEAN ENERGY CL E	80.297	8.002.405	7.711.725
IT0005245805	ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV A	30	758.660	758.660
IT0005003329	PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI-A DIS	14	3.332.166	2.461.212
LU2076257018	PARTNERS GR DIR INFR 2020 SCA	361	359.436	359.436
LU2183129183	GREEN ARROW INFRASTRUCTURE	364.041	363.614	363.614
MT7000007290	FUTURA FUNDS SICAV KAPPA FUND KB	40.000	4.000.000	4.000.000
(D) Totale FIA ILLIQUIDI			17.608.862	16.447.228
ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
LU1781277485	PRALTF I SHARES CLASS M	16.569	2.367.144	2.394.554
(E) Totale FIA LIQUIDI			2.367.144	2.394.554
Totale generale immobilizzazioni finanziarie (A+B+C+D+E)			170.217.968	177.641.252

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio al 31 dicembre 2021, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 9.812.260 e minusvalenze latenti per € 2.382.895. L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente. Conseguentemente, non sono state rilevate perdite di valore.

Al 31 dicembre 2021, per i FIA risultano sottoscritti impegni per € 25,8 milioni, di cui richiamati € 17,1 milioni, come riportato di seguito:

Descrizione	Isin	Valuta	(A) Impegni	(B) Richiami Capitale
ALI FINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	EUR	5.000.000	449.132
ASSIETTA PE IV	IT0005245805	EUR	1.500.000	617.407
FUTURA SICAV FONDO KAPPA	MT7000007290	EUR	4.000.000	4.000.000
GAC INFRASTRUCTURE FOR THE FUTU	LU2183129183	EUR	2.000.000	324.213
GAC RADIANT FUND	LU1912830822	EUR	8.002.405	8.002.405
PARTNERS GROUP DIRECT INFRA	LU2076257018	EUR	2.000.000	359.423
PRELIOS FONDO PAI	IT0005003329	EUR	3.332.166	3.332.166
TOTALE			25.834.571	17.084.746

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio non vi sono state movimentazioni.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2021	2020	VAR.	VAR. %
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	2.862.597	17.832.203	-14.969.606	-83,9%
BANCA DEPOSITARIA CACEIS	4.875.561	9.487.262	-4.611.700	-48,6%
BANCA DEPOSITARIA CACEIS USD	95.653	-	95.653	100,0%
BANCA DEPOSITARIA CACEIS GBP	119	-	119	100,0%
C/C POSTALE N.16379000	22.873	48.513	-25.639	-52,9%
Totale	7.856.804	27.367.977	-19.511.173	-71,3%

Dalla tabella si evince un decremento di € 19.511.173 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2020, essenzialmente per effetto delle operazioni finanziarie effettuate nell'anno 2021.

Tutte le disponibilità liquide sopra riportate sono nella piena disponibilità della Gestione Separata.

Nella tabella sottostante viene esposto il patrimonio finanziario alla data del 31 dicembre 2021 della Gestione suddiviso per tipologia di investimento, comprensivo della liquidità e dei ratei.

Nel 2021 l'ammontare totale del patrimonio finanziario è pari a euro 178 milioni in crescita del 8,8% rispetto al 2020:

TIPOLGIA	2021	2020	VAR.	VAR.%
Obbligazioni e titoli di stato	18.907.761	23.802.527	-4.894.766	-20,6%
Azioni	37.903.444	36.224.787	1.678.657	4,6%
Fondi	93.424.676	59.850.780	33.573.896	56,1%
FIA illiquidi	17.608.862	16.288.692	1.320.169	8,1%
FIA liquidi	2.367.144	-	2.367.144	n.a.
Scarti di negoziazione	6.081	23.230	-17.149	-73,8%
Ratei attivi per interessi su titoli	186.610	234.306	-47.696	-20,4%
Liquidità	7.856.804	27.367.977	-19.511.173	-71,3%
TOTALE	178.261.382	163.792.300	14.469.081	8,8%

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto è così composta:

Ratei e risconti attivi	2021	2020	VAR.	VAR.%
Ratei attivi per interessi su titoli	186.610	234.306	-47.696	-20,4%
Risconti attivi	1.972	-	1.972	n.a.
Totale	188.582	234.306	-45.724	-19,5%

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2021, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2022.

I risconti attivi si riferiscono ai costi, sostenuti nel 2021, per la sottoscrizione dell'assicurazione relativa all'unità immobiliare di Via Principe Amedeo di competenza del 2022.

Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2021	2020	VAR.	VAR. %
Riserva contributo integrativo	22.190.140	21.150.692	1.039.448	4,9%
Risultato dell'esercizio	1.536.564	1.039.448	497.115	47,8%
Totale	23.726.704	22.190.140	1.536.564	6,9%

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti. L'ammontare del patrimonio netto è superiore alle 5 annualità delle prestazioni erogate nell'esercizio in corso.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto:

	Riserva contributo Integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2020	21.150.692	1.039.448
Giro a riserva contributo integrativo	1.039.448	-1.039.448
Utile d'esercizio 2021	-	1.536.564
Valore al 31 dicembre 2021	22.190.140	1.536.564

Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2021	2020	VAR.	VAR. %
Fondo svalutazione crediti	843.143	853.214	-10.071	-1,2%
Fondo per la maternità	479	3.415	-2.937	-86,0%
Fondo per la previdenza	136.546.823	134.427.412	2.119.410	1,6%
Fondo pensioni	15.728.247	12.347.399	3.380.848	27,4%
Fondo art.28 comma 1 del Reg.to	25.249.489	20.970.896	4.278.593	20,4%
Fondo di Solidarietà	50.960	68.500	-17.540	-25,6%
Totale	178.419.140	168.670.837	9.748.303	5,8%

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 1, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti; anche in questo esercizio si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Di seguito si presentano i prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

Fondo svalutazione crediti	
Valore al 31 dicembre 2020	853.214
Utilizzo	-110.071
Accantonamento	100.000
Valore al 31 dicembre 2021	843.143

Dando seguito alla delibera del Comitato n.49/2020, il fondo è stato utilizzato per un importo di € 110.071 a seguito della cancellazione dei crediti per contribuiti integrativi e di maternità prescritti. E' stato ricostituito per € 100.000 assicurando una copertura pari al 45% dei crediti per contribuiti integrativi e di maternità (con esclusione dell'annualità 2021).

Fondo per la maternità	
Valore al 31 dicembre 2020	3.415
Utilizzo	-2.937
Accantonamento	-
Valore al 31 dicembre 2021	479

L'utilizzo dell'anno è dato dalle prestazioni di maternità erogate (€ 58.751), diminuite dalle entrate contributive per maternità (€ 38.670) e dal relativo contributo ministeriale (€ 17.144). Si veda anche commento inserito nella relazione sulla gestione.

Fondo Art. 28 Comma 1 del Reg.	
Valore al 31 dicembre 2020	20.970.896
Accantonamento	4.278.593
Valore al 31 dicembre 2021	25.249.489

Nell'esercizio 2021 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del Regolamento. L'importo accantonato, pari a € 4.278.593, è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti, pari a € 4.541.504, e le rivalutazioni dei montanti delle pensioni in essere al 31 dicembre 2021, pari € 262.911. Si ricorda che, per l'anno 2021, il coefficiente di rivalutazione dei contributi soggetti è stato posto pari a zero in seguito alla dinamica negativa che il PIL ha registrato nel quinquennio 2016-2020.

Fondo di Solidarietà	
Valore al 31 dicembre 2020	68.500
Utilizzi	-117.540
Accantonamento	100.000
Valore al 31 dicembre 2021	50.960

Il Fondo, istituito con delibera 9/2017, è destinato ad erogare provvidenze straordinarie ai sensi dell'art. 29 comma 7. Nell'anno sono state erogate provvidenze straordinarie per complessivi € 117.540.

Si veda anche commento incluso nella relazione.

Fondo per la previdenza	
Valore al 31 dicembre 2020	134.427.412
Utilizzo per restituzioni art. 9 e 20 del Reg.	-4.757
Riclassifica montante pensioni da erogare	-4.793.785
Utilizzo per ricongiunzione in uscita	-16.473
Utilizzo per cancellazione contributi prescritti	-560.547
Accantonamento	7.826.342
Rilascio per beneficio rivalutazione su contributi prescritti	-331.370
Valore al 31 dicembre 2021	136.546.823

Le variazioni in diminuzione per utilizzo fondo sono dovute: per € 4.757 alla restituzione di contributi ai sensi degli art.li 9 e 20 del Regolamento, per € 4.793.785 alla riclassifica montante nel fondo pensione per effetto dei nuovi pensionamenti e per € 16.473 per ricongiunzioni in uscita.

Nel corso del 2021 è stato utilizzato il fondo per la cancellazione di contributi soggettivi prescritti per l'importo di € 560.547. La cancellazione dei contributi soggettivi prescritti ha determinato un rilascio del fondo di previdenza per una conseguente riduzione delle rivalutazioni maturate da tali contributi fino al 2020 per un importo complessivo di € 331.370. La contropartita a conto economico di tale rilascio è stata registrata nei proventi straordinari.

L'importo complessivo accantonato nel 2021 pari a € 7.826.342 è costituito rispettivamente da € 6.762.587 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2021), da € 738.099 (trattasi di contributi soggettivi anni precedenti), da € 31.481 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996), da € 257.508 (ricongiunzioni in entrata), da € 36.667 per ricostruzione contributi soggettivi anni pregressi.

Fondo pensioni	
Valore al 31 dicembre 2020	12.347.399
Utilizzo fondo per pagamento pensioni	-1.675.847
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	4.793.785
Rivalutazione pensioni tasso 1,7%	262.911
Valore al 31 dicembre 2021	15.728.247

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n. 197 del 27 dicembre 2021, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 1,7%. Nell'esercizio 2021 l'importo di detta rivalutazione è stato pari a euro 262.911.

Fondi di ammortamento

Fondo amm.to macchine elettroniche ufficio	
Valore al 31 dicembre 2020	3.062
Ammortamento	1.225
Valore al 31 dicembre 2021	4.287

Fondo amm.to mobili e arredi	
Valore al 31 dicembre 2020	2.999
Ammortamento	1.674
Valore al 31 dicembre 2021	4.672

Il Fondo di ammortamento si sono incrementati per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Debiti

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2021	2020	VAR.	VAR. %
Debiti verso Enpaia	739.531	938.828	-199.297	-21,2%
Altri debiti	872.221	563.967	308.253	54,7%
Totale	1.611.752	1.502.795	108.957	7,3%

La voce pari a Euro 739.531 include il compenso riconosciuto alla Fondazione per i servizi forniti in merito alla riscossione della contribuzione ed all'erogazione delle prestazioni.

Dettaglio Altri debiti:

Altri debiti	2021	2020	VAR.	VAR. %
Entrate contributive non ancora attribuite	221.304	164.232	57.072	34,8%
Debiti verso fornitori	150.573	40.464	110.109	272,1%
Debiti vari	143.224	10.049	133.175	1325,2%
Debiti per anticipi competenze	338.813	283.416	55.397	19,5%
Debiti verso iscritti	18.306	65.806	-47.500	-72,2%
Totale	872.221	563.967	308.253	54,7%

La voce "Entrate contributive non ancora attribuite" si riferisce a versamenti contributivi effettuati dagli iscritti in attesa di essere regolarizzati.

La voce "Debiti vs fornitori" include in prevalenza stanziamenti per fatture da ricevere per € 127 mila. La voce "Debiti vari" si riferisce in prevalenza a un debito di circa euro € 74 mila per imposta su proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2021 (tale imposta è stata pagata a gennaio 2022) e debiti tributari per € 10 mila.

La voce "Debiti per anticipi competenze" è relativa ad anticipi versati dagli iscritti verso i quali la Gestione alla data di bilancio non rileva posizioni creditorie. Tali eccedenze saranno regolarizzate con l'acquisizione, nell'anno successivo, delle comunicazioni reddituali degli iscritti per l'esercizio 2021.

Conto Economico

Ricavi

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi	9.187.210	8.061.419	1.125.791	14,0%
Altri ricavi	53.383	2.738.270	-2.684.886	-98,1%
Interessi e proventi finanziari diversi	2.741.047	2.659.146	81.901	3,1%
Canoni di locazione immobili	265.250	253.255	11.995	4,7%
Proventi straordinari	5.582.009	3.633.304	1.948.705	53,6%
Totale	17.828.899	17.345.395	483.504	2,8%

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi	6.762.587	6.183.772	578.815	9,4%
Totale	6.762.587	6.183.772	578.815	9,4%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	288.989	78.891	210.098	266,3%
Contributi soggettivi per ricostruzione anni pregressi	36.667	14.956	21.711	145,2%
Totale	325.656	93.847	231.809	247%

L'ammontare di € 288.989 è relativo ai contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2021 per riscatti e ricongiunzioni in entrata, secondo la delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore. L'importo di € 36.667 è relativo a contributi per ricostruzione dei periodi antecedenti il 1996.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi integrativi	1.747.772	1.614.870	132.902	8,2%
Totale	1.747.772	1.614.870	132.902	8,2%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi maternità	38.616	22.636	15.980	70,6%
Totale	38.616	22.636	15.980	70,6%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Interessi per rateizzazione contributi	33.505	11.489	22.016	191,6%
Totale	33.505	11.489	22.016	191,6%

L'importo di € 33.505 si riferiscono agli interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2021.

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Sanzioni amministrative	279.074	134.805	144.269	107,0%
Totale	279.074	134.805	144.269	107,0%

Nell'anno 2021 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 279.074.

La voce altri ricavi, pari a € 53.383, include il rimborso dal Ministero per le prestazioni di maternità come previsto dall'art. 78 del T.U., approvato con decreto legislativo n.51/2001, per € 17.144, il recupero dal Ministero delle indennità Covid-19 erogate nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n.18/2020 per € 7.200, il recupero di spese legali per € 26.195 e il recupero delle spese bancarie per € 2.844.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2021	2020	VAR.	VAR. %
Dividendi lordi Banca d'Italia	680.000	680.000	-	0,0%
Interessi su titoli *	663.885	1.025.294	-361.409	-35,2%
Interessi di mora su canoni	4	-	4	n.a.
Utile su cambi	89.650	-	-	-
Dividendi su azioni	357.656	163.097	194.559	119,3%
Proventi da Fondi	949.851	790.755	159.096	20,1%
Totale	2.741.047	2.659.146	81.901	3,1%

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2021 (€ 849)

I proventi della gestione immobiliare sono indicati nella tabella sottostante:

	2021	2020	VAR.	VAR. %
Canoni di locazione	263.873	253.255	10.618	4,2%
Recupero spese accessorie	1.377	-	1.377	n.a.
Totale	265.250	253.255	11.995	4,7%

I canoni di locazione sono relativi all'immobile situato in Roma, Via del Cottolengo n.61 e all'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23.

Di seguito si espone il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2021	2020	VAR.	VAR. %
Contributi soggetti anni precedenti	738.099	245.383	492.716	200,8%
Contributi integrativi anni precedenti	151.637	111.115	40.522	36,5%
Contributi maternità anni precedenti	54	37	17	46,2%
Utilizzo fondo pensioni per erogazione pensioni	1.675.847	1.445.823	230.024	15,9%
Utilizzo fondo solidarietà per erogazioni provvidenze	117.540	119.500	-1.960	-1,6%
Utilizzo fondo previdenza per restituzioni art 9 e 20	21.230	214.150	-192.920	-90,1%
Rilascio fondo previdenza per beneficio rivalut montanti su contributi prescritti	331.370	-	331.370	n.a.
Utilizzo fondo maternità	2.937	6	2.930	45428,7%
Plusvalenze su titoli immobilizzati	2.516.680	1.497.289	1.019.391	68,1%
Sopravvenienze attive	26.614	-	26.614	n.a.
Totale	5.582.009	3.633.304	1.948.705	53,6%

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle

dichiarazioni dei redditi relative agli anni precedenti concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

La voce plusvalenze su titoli immobilizzati, pari a circa € 2.5 milioni, si riferisce per € 1.4 milioni al rimborso e vendita di BTP e per € 1.1 milioni alla dismissione di fondi OICR.

Costi

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2021	2020	VAR.	VAR. %
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.889.469	4.550.472	-2.661.003	-58,5%
Organi amministrativi e di controllo	228.894	226.572	2.322	1,0%
Compensi professionali e lavoro autonomo	46.790	30.542	16.248	53,2%
Servizi vari	582.261	411.313	170.948	41,6%
Oneri tributari	681.206	618.420	62.786	10,2%
Oneri finanziari	17.770	14.934	2.835	19,0%
Ammortamenti e svalutazioni	12.570.744	9.775.577	2.795.166	28,6%
Oneri straordinari	275.202	678.115	-402.913	-59,4%
Rettifiche di valore	-	-	-	n.a.
Totale	16.292.335	16.305.947	-13.612	-0,1%

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2021	2020	VAR.	VAR. %
Indennità di maternità erogate	58.751	33.394	25.357	75,9%
Indennità Covid-19	7.200	2.725.600	-2.718.400	-99,7%
Costo per provvidenze straordinarie art.29	117.540	119.500	-1.960	-1,6%
Costo per erogazioni pensioni	1.675.847	1.445.823	230.024	15,9%
Restituzione contributo soggettivo art.20	-	-	-	n.a.
Restituzione contributo soggettivo art.9	4.757	14.888	-10.131	-68,0%
Ricongiunzioni in uscita	16.473	200.816	-184.343	-91,8%
Prestazioni assistenziali	8.900	10.450	-1.550	-14,8%
Totale	1.889.469	4.550.472	-2.661.003	-58,5%

La flessione delle prestazioni sull'anno precedente è riconducibile al fatto che nell'esercizio 2020 sono state erogate indennità Covid-19 per € 2.7 milioni ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020.

Organi amministrativi e di controllo	2021	2020	VAR.	VAR. %
Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza	228.894	226.572	2.322	1,0%
Totale	228.894	226.572	2.322	1,0%

Compensi professionali e lavoro autonomo	2021	2020	VAR.	VAR. %
Prestazioni professionali varie	46.790	30.542	16.248	53,2%
Totale	46.790	30.542	16.248	53,2%

La voce pari a € 46.790 è composta dalle spese legali sostenute per il recupero dei crediti contributivi (€ 31.187), e altri oneri professionali per stime e pareri per € 15.603.

Servizi vari	2021	2020	VAR.	VAR. %
Spese postali	647	4.492	-3.845	-85,6%
Cancelleria	9.501	7.930	1.571	19,8%
Spese per revisione bilancio	7.357	7.357	-	0,0%
Spese varie	2.489	-	2.489	n.a.
Servizi finanziari	13.565	15.171	-1.607	-10,6%
Servizi attuariali	13.688	20.118	-6.430	-32,0%
Spese per accertamenti sanitari	1.464	732	732	100,0%
Compenso forfettario per servizi forniti da Enpaia	503.850	341.783	162.067	47,4%
Oneri diversi di gestione	2.188	-	2.188	n.a.
Spese per verifiche patrimoniali	226	-	226	n.a.
Spese per convegni/attività promozionali	19.990	11.749	8.242	70,1%
Spese di gestione immobili	7.296	1.981	5.315	268,3%
Totale	582.261	411.313	170.948	41,6%

L'incremento della voce "servizi vari" è riconducibile essenzialmente al diverso criterio di calcolo del compenso riconosciuto alla Fondazione per l'attività di accertamento ed incasso dei contributi ed erogazione delle prestazioni. Il forfait del 5% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2021.

Oneri tributari	2021	2020	VAR.	VAR. %
Ires su dividendi Banca d'Italia	163.200	163.200	-	0,0%
Imposte su proventi finanziari (capital gain)	399.164	337.803	61.361	18,2%
Imposta di bollo	100	100	-0	0,0%
Ires su immobili	63.330	60.781	2.548	4,2%
Imu su immobili	52.926	52.926	0	0,0%
Imposta di registro e tassa rifiuti	2.487	3.610	-1.123	-31,1%
Totale	681.206	618.420	62.786	10,2%

L'incremento delle imposte sui proventi finanziari è legato alla crescita dei relativi proventi rispetto all'anno precedente.

Oneri finanziari	2021	2020	VAR.	VAR. %
Spese bancarie	15.499	14.934	564	3,8%
Perdite su cambi	2.271	-	2.271	n.a.
Totale	17.770	14.934	2.835	19,0%

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	VAR.	VAR. %
Acc.to al fondo svalutazione crediti contributivi	100.000	56.000	44.000	78,6%
Acc.to al fondo per la previdenza	7.826.342	6.523.002	1.303.340	20,0%
Rivalutazione contributo soggettivo	-	2.628.721	-2.628.721	-100,0%
Rivalutazione fondo pensioni	262.911	49.193	213.718	434,4%
Acc.to al fondo art.28 comma 1 del Reg.	4.278.593	415.437	3.863.155	929,9%
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	100.000	-	0,0%
Acc.to al fondo per la maternità	-	-	-	n.a.
Ammortamento macchine elettroniche uff.	1.225	1.225	0	0,0%
Ammortamento mobili ed arredi	1.674	1.999	-325	-16,3%
Totale	12.570.744	9.775.577	2.795.166	28,6%

L'accantonamento al fondo per la previdenza è costituito dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2021, il saldo netto dei proventi finanziari è risultato superiore al saldo della rivalutazione dei montanti previdenziali. Per tale motivo, nell'esercizio 2021 si è potuto procedere ad un accantonamento al fondo art. 28 comma 4 per € 4.278.593.

Oneri straordinari	2021	2020	VAR.	VAR. %
Sopravvenienze passive	-	1.714	-1.714	-100,0%
Rettifica contributi maternità anni precedenti	-	-	-	n.a.
Minusvalenze su titoli	275.202	676.402	-401.200	-59,3%
Totale	275.202	678.115	-402.913	-59,4%

L'importo delle minusvalenze è relativo alla vendita di Fondi OICR.

Eventi successivi

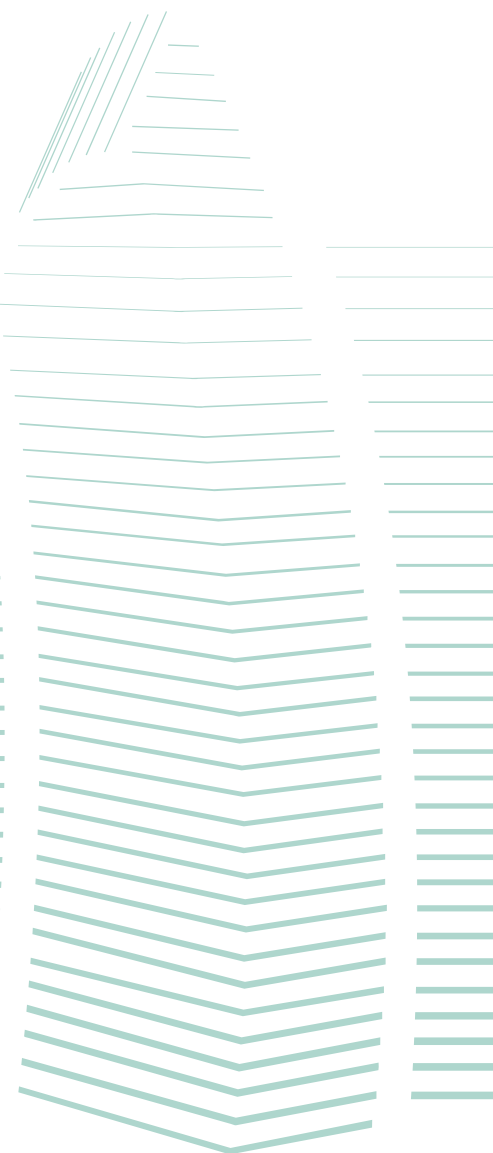
Ordine dei Tecnologi Alimentari

Nel 2022 la Gestione Separata proseguirà il processo di verifica, già avviato nel corso del 2021, volto all'adesione alla Cassa dell'OTAN (Ordine dei Tecnologi Alimentari) nella prospettiva di crescita della gestione stessa ed inclusione di strutture professionali organizzate compatibili con la specifica qualifica professionale della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Conflitto tra Russia e Ucraina

A febbraio 2022 si è purtroppo inaspettatamente concretizzato il conflitto bellico tra Russia e Ucraina che ha coinvolto indirettamente anche le maggiori economie, soprattutto quelle europee. Si evidenzia come tale accadimento abbia aumentato fortemente i rischi di instabilità e di incertezza nei confronti di una ripresa economica già segnata dal lungo periodo di pandemia. Mentre gli effetti a lungo termine di questo conflitto sono ancora difficili da stimare, quelli a breve termine, come la forte volatilità dei mercati finanziari e l'incremento dell'inflazione causato dalle sanzioni imposte alla Russia stanno già impattando negativamente sulle prospettive di crescita delle maggiori economie. Se queste pressioni dovessero persistere si avranno con tutta probabilità degli effetti negativi sulla crescita complessiva dell'economia paventando anche dei rischi derivanti dalla cosiddetta stagflazione. Al momento tale situazione non ha determinato alcun impatto negativo sulla gestione finanziaria e previdenziale della Gestione Separata. Il Comitato della Gestione Separata continuerà comunque a monitorare la situazione e a considerare i possibili effetti del conflitto in essere nella scelta dei futuri investimenti.

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

ALLEGATI
D.M. 27 MARZO 2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2021		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		9.211.554		10.797.734
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	24.344		2.736.315	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.187.210		8.061.419	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		294.289		255.210
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	294.289		255.210	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		9.505.843		11.052.944
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		2.747.414		5.219.362
a) erogazione di servizi istituzionali	1.889.469		4.550.472	
b) acquisizione di servizi	582.261		400.318	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	46.790		41.999	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	228.894		226.572	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		102.899		59.224
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.899		3.224	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000		56.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		12.467.845		9.716.354
14) Oneri diversi di gestione		681.206		617.957
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-			
b) altri oneri diversi di gestione	681.206		617.957	
TOTALE COSTI (B)		15.999.364		15.612.897
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 6.493.521		- 4.559.953

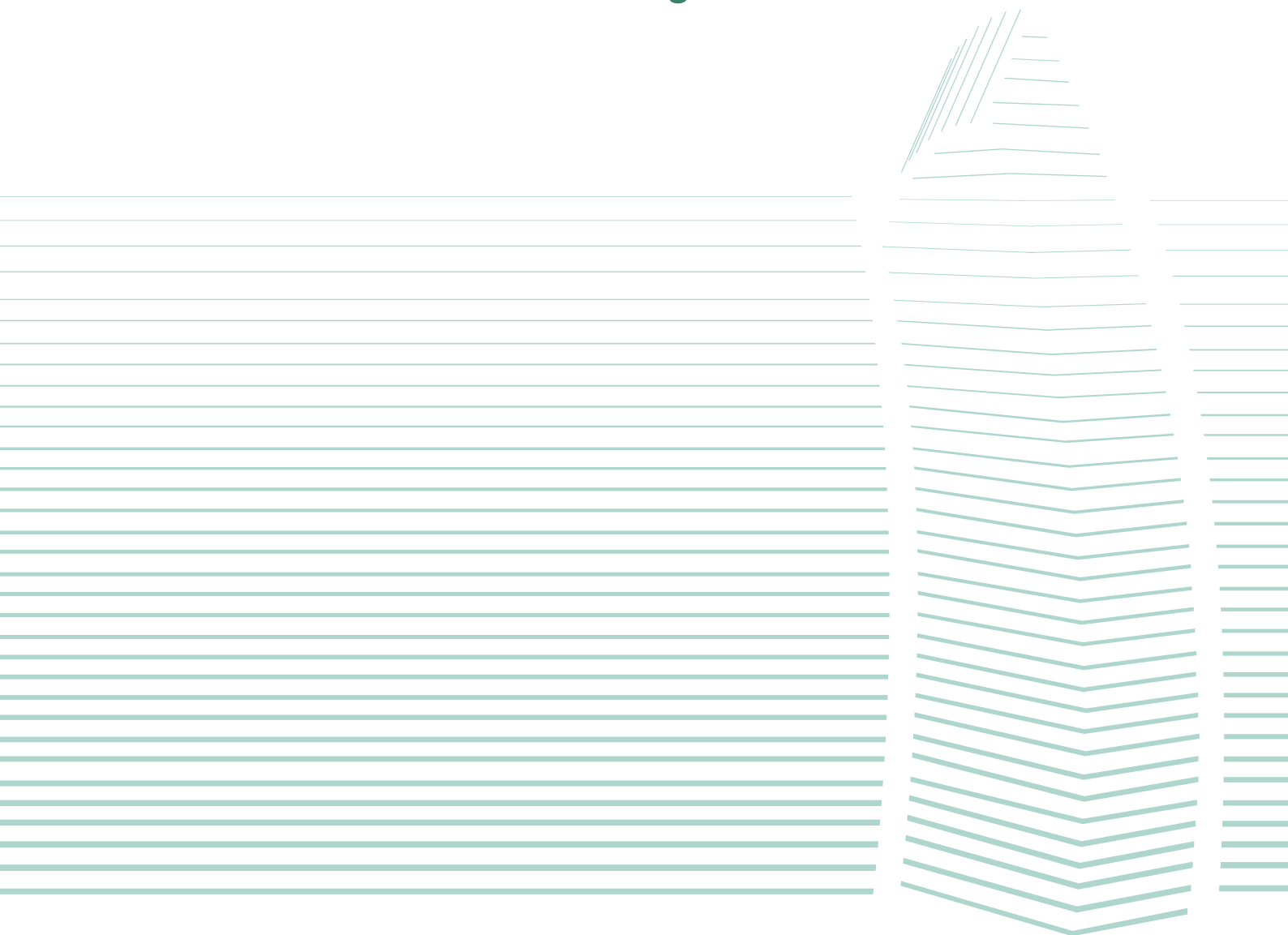
	2021		2020	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2.741.047		2.659.146
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da partecipazioni azionarie	1.037.656		843.097	
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.613.736		1.816.049	
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	89.654			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		17.770		14.934
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari	-	17.770	-	14.934
17bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.723.278		2.644.213
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		5.306.807		2.955.189
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	5.582.009		3.633.304	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	275.202	-	678.115
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		5.306.807		2.955.189
Risultato prima delle imposte		1.536.564		1.039.448
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.536.564		1.039.448

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.469.000
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	12.469.000
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	12.469.000
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	31.851
II	Trasferimenti correnti	31.851
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.851
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	5.586.977
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	380.804
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	380.804
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	2.113.969
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.113.969
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	3.054.226
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	2.016.570
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.037.656
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	37.977
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	37.977
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.322.000
II	Alienazione di attività finanziarie	18.322.000
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	13.411.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	4.910.999
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	177.000
II	Entrate per partite di giro	177.000
III	Altre ritenute	159.000
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	18.000
TOTALE GENERALE ENTRATE		36.586.827

CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE 2021		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE		
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico				Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 2	Gruppo 4	Gruppo 9				Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	VECCHIAIA	FAMIGLIA	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
I	Spese correnti	2.813.071		237.000			3.613.071		
II	Redditi da lavoro dipendente	-		-		-	-		
III	Retribuzioni lorde								
III	Contributi sociali a carico dell'ente								
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	893.000					893.000		
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	893.000					893.000		
II	Acquisto di beni e servizi	463.071		237.000		-	700.071		
III	Acquisto di beni non sanitari						-		
III	Acquisto di beni sanitari						-		
III	Acquisto di servizi non sanitari	463.071		237.000			700.071		
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali						-		
II	Trasferimenti correnti	1.457.000					2.020.000		
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche						-		
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.457.000	563.000				2.020.000		
III	Trasferimenti correnti a Imprese						-		
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						-		
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo						-		
II	Altre spese correnti	-					-		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti						-		
III	Versamenti IVA a debito						-		
III	Premi di assicurazione						-		
III	Spese dovute a sanzioni						-		
III	Altre spese correnti n.a.c.						-		
I	Spese in conto capitale	5.929					5.929		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
III	Tributi su lasciti e donazioni								
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.929					5.929		
III	Beni materiali	5.929					5.929		
III	Terreni e beni materiali non prodotti						-		
III	Beni immateriali						-		
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-		
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-		
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-		
II	Altre spese in conto capitale								
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale								
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.								
I	Spese per incremento attività finanziarie	52.302.000					52.302.000		
II	Acquisizione di attività finanziarie	52.302.000					52.302.000		
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	1.678.657					1.678.657		
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	50.623.343					50.623.343		
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine						-		
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine						-		
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					177.000	177.000		
II	Uscite per partite di giro					177.000	177.000		
III	Versamenti di altre ritenute					159.000	159.000		
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					-	-		
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					-	-		
III	Altre uscite per partite di giro					18.000	18.000		
	TOTALE GENERALE USCITE	55.121.000					56.098.000		

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021			
FONTI DI FINANZIAMENTO:			
Utile netto di esercizio			1.536.564
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:			
Stanziamiento al Fondo di Previdenza			7.826.342
Stanziamiento al Fondo ex art. 28			4.278.593
Stanziamiento al Fondo per la maternità			-
Stanziamiento al Fondo Pensioni			5.056.696
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti			100.000
Stanziamiento Fondo di Solidarietà			100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento			2.899
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati			-2.241.479
	A		16.659.614
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati			20.705.498
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli			17.149
	B		20.722.647
TOTALE FONTI	C = (A + B)		37.382.261
IMPIEGHI:			
Immobilizzazioni materiali			5.929
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie			52.509.121
Utilizzo del Fondo Pensioni			1.675.847
Utilizzo del Fondo di Previdenza			4.815.015
Utilizzo del Fondo di Previdenza per stralcio prescritti e rilascio rivalutazione			891.917
Utilizzo del Fondo per la maternità			2.937
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti			110.071
Utilizzo del Fondo di Solidarietà			117.540
TOTALE IMPIEGHI	D		60.128.376
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)			-22.746.115
DETERMINATO DA:			
Attività a breve:			
Casse e banche			-19.511.173
Crediti verso iscritti			-2.973.245
Altri crediti			-107.016
Attività finanziarie			
Ratei attivi e risconti attivi			-45.724
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	F		-22.637.158
Passività a breve:			
Fornitori			
Debiti tributari			
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale			
Debiti per prestazioni istituzionali			
Debiti verso conduttori d'immobili			
Debiti diversi			108.957
Ratei e Risconti passivi			
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	G		108.957
SALDO (H=F-G)			-22.746.115

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

PIANO DEGLI INDICATORI

Rapporto sui risultati di Bilancio in relazione agli indicatori espressi in fase previsionale

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata dei Periti Agrari confermano che tale gestione è sana e annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 non presenta criticità dal punto di vista dell'equilibrio finanziario e di sostenibilità dei costi.

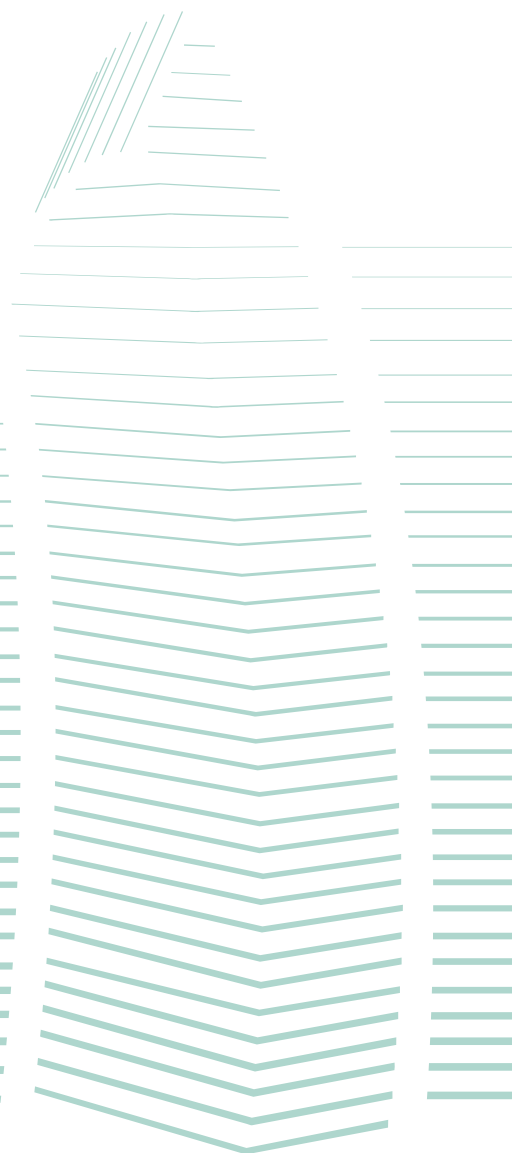
Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preconsuntivo 2021, è il raggiungimento delle previste entrate dall'attività finanziaria e immobiliare che erano stimate per il 2021 a € 3.984.682. Le entrate realizzate, superiori rispetto alle previsioni, garantiscono la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021	VAR.	VAR.%
Entrate finanziarie e immobiliari	4.541.504	3.984.682	556.822	14,0%
Rivalutazione montanti previdenziali	-	-	-	n.a.
Rivalutazione pensioni	262.911	55.354	207.557	375,0%
Accantonamento fondo ex art. 28	4.278.593	3.929.328	349.265	8,9%

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel preconsuntivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa.

	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021	VAR.	VAR.%
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	(850.649)	(837.471)	-13.178	1,6%
Contribuzione integrativa	1.899.409	1.805.100	94.309	5,2%

Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

Gestione Separata dei Periti Agrari

Il Collegio dei Sindaci

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia

Al Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari

Sede legale a Roma, viale Beethoven 48

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e documenti accompagnatori.

Premessa.

Il Collegio Sindacale della Fondazione Enpaia

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 20 dello Statuto le Gestioni Separate sono dotate di autonomia patrimoniale e redigono propri e separati bilanci d'esercizio, applicando le regole previste dalle "Norme interne di contabilità ed amministrazione"; esse sono tenute anche alla redazione di specifici bilanci tecnici
- ai sensi del combinato disposto del Titolo IV e del Titolo V, Capo I, delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo²¹
- ai sensi del DM 27/03/2013, della Circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, all'art. 47 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" ed in ossequio all'attuale normativa civilistica (art. 2425 *ter* c.c.) al bilancio di esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del citato DM e sono altresì allegati ai sensi dell'art. 5 il conto consuntivo in termini di cassa, con relativa nota illustrativa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012
- ai sensi dell'art. 45 dello statuto e dell'art. 2429, comma 2, c.c. il Collegio Sindacale è tenuto a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- ai sensi dell'art. 8 del DM 27/03/2013 il Collegio Sindacale deve attestare nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio l'adempimento di quanto previsto agli artt. 5, 7 e 9 del citato DM, e la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 46 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" il bilancio di esercizio deve essere oggetto di revisione legale
- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DM 29/11/2007 la Fondazione deve verificare che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico: il bilancio tecnico aggiornato al 31/12/2020 non è ancora stato predisposto e non lo sarà per la data di approvazione

del presente bilancio

- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere

RILEVA

- che in data 06/04/2022 la tecnostruttura ha reso disponibili al Collegio Sindacale i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Gestione Separata dei Periti Agrari:
 - il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
 - la relazione sulla gestione
 - il conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa
 - il rapporto sui risultati del bilancio
- che la società di revisione EY ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 21/04/2022
- che nel periodo intercorso dalla consegna del progetto di bilancio 2021 sino alla data odierna non sono emerse circostanze o fatti a conoscenza del Collegio che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della Gestione Separata
- che la presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e dall'art. 8 del DM 27/03/2013.

* * * * *

Il risultato dell'esercizio: confronto con le risultanze del *budget* 2021 e con il bilancio tecnico al 31/12/2017.

Il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con utile di €/K 1.536.

Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha fornito in specifici paragrafi le informazioni comparative tra il bilancio consuntivo 2021 ed (i) il *budget* 2021 ed (ii) il bilancio tecnico al 31/12/2017.

Dai citati prospetti di evince che:

- il risultato del bilancio consuntivo 2021 di €/K 1.536 si discosta di + €/K 497 rispetto al risultato del bilancio consuntivo 2020 e di + €/K 794 rispetto al risultato del *budget* 2021
- il bilancio consuntivo 2021 si discosta negativamente per €/K 394 rispetto alle stime contenute nel bilancio tecnico al 31/12/2017. Anche nel 2020 e nel 2019 il bilancio consuntivo si discostò dal bilancio tecnico

Nella relazione di accompagnamento (pagina 25 e seguenti) vengono rappresentate le cause dello scostamento rispetto al bilancio tecnico al 31/12/2020; lo scostamento negativo per un triennio tra i bilanci consuntivi ed il bilancio tecnico rende necessaria la redazione del nuovo bilancio tecnico con sollecitudine, verificando con attenzione da parte dell'attuario le cause di detti scostamenti.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati. L'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei propri doveri.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio Sindacale:

- si è riunito per le verifiche periodiche (anche oltre le trimestrali di legge) e per la redazione di specifiche relazioni ad esso richieste
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle varie Commissioni della Fondazione ed alle riunioni dei Comitati Amministratori della Gestione Separata

- ha interloquuto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il Direttore Generale e con il Presidente del Comitato Amministratore in merito all'andamento della Gestione Separata ed alle principali attività in corso di svolgimento
- ha incontrato il *partner* della società di revisione EY
- ha svolto le attività di propria competenza in merito al *budget* 2022 ed al *budget* triennale 2022 – 2024

Il Collegio Sindacale può quindi affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Gestione Separata non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale
- le decisioni assunte dal Comitato Amministratore sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Gestione Separata
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Comitato Amministratore e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale
- per quanto riguarda l'assetto organizzativo, la Gestione Separata utilizza la tecnostruttura della Fondazione Enpaia
- non vi sono stati interventi per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Premessa in ordine al bilancio 2021 della Gestione Separata dei Periti Agrari.

In merito al progetto di bilancio 2021 dei Periti Agrari si rappresenta quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- non esistono a bilancio delle voci per le quali è richiesto il consenso al Collegio Sindacale per la loro iscrizione ai sensi degli artt. 2426, comma 5 c.c. e 2426, n. 6 c.c.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare
- il bilancio tecnico al 31/12/2020 non è stato ancora redatto e, pertanto, il Collegio è impossibilitato ad esprimere il proprio giudizio in ossequio all'art. 6, comma 4 del DM 29/11/2007 in relazione all'equilibrio economico - finanziario della gestione

- ai sensi dell'art. 23 dello statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere. Nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha fornito in apposito paragrafo le necessarie informazioni.

I controlli del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e degli artt. 13, comma 4, e 17, comma 4, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio Sindacale da atto che:

- al bilancio d'esercizio sono allegati i documenti previsti dalla vigente normativa civilistica, unitamente alla documentazione di cui all'art. 5 del DM 27/03/2013
- la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte
- la società di revisione ha dichiarato di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di valutazione ed iscrizione delle poste di bilancio come previsto dai vigenti principi contabili formulati dall'OIC, in quanto e per quanto compatibili anche con i principi contabili generali di cui all'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. n. 91/2011

Analisi del bilancio consuntivo 2021 della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Il Collegio ha preso in esame il bilancio 2021 della Gestione separata dei Periti Agrari al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di €/K 1.536 derivante dalle seguenti voci esposte in via sintetica, comparate con il preconsuntivo dell'esercizio 2021, il preventivo dell'esercizio 2021 ed il consuntivo 2020 (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021	Previsionale 2021	Consuntivo 2020
Ricavi				
Contributi	9.187	8.996	8.603	8.061
Canoni di locazione	294	262	519	253
Proventi finanziari	2.741	2.455	2.493	2.659
Altri ricavi	24	22	36	2.738
Utilizzo fondi e plusvalenze	5.582	3.880	2.708	3.633
Totale ricavi	17.828	15.615	14.359	17.345
Costi				
Prestazioni previdenziali	1.889	1.792	1.713	4.550
Costi di gestione ed oneri tributari	1.557	1.460	1.524	1.303
Accantonamenti e svalutazioni	12.571	11.468	10.380	9.775
Oneri straordinari	275	-	-	678
Rettifiche di valore	-	-	-	-

Totale costi	16.292	14.720	13.617	16.306
Utile di esercizio	1.536	895	742	1.039

ATTIVITA' CARATTERISTICA.

Al 31/12/2021 gli iscritti alla Gestione Separata erano 3.317 unità, con 118 nuovi iscritti e 80 cancellati nel 2021.

Le entrate contributive sono state di complessivi €/K 10.077, in parte iscritte tra i proventi straordinari, così suddivise (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021
Soggettivo	6.763	6.876
Integrativo	1.748	1.759
Maternità	39	29
Altri contributi	68	249
Ricongiunzione in entrata	257	-
Interessi per rateizzazione	33	12
Sanzioni e interessi di mora	279	69
Totale parziale	9.187	8.994
Soggettivo anni precedenti	738	-
Integrativo anni precedenti	152	-
Maternità anni pregressi	0	-
Totali	10.077	-

Il consuntivo 2020 portava un saldo complessivo di €/K 8.418

I crediti al 31/12/2021 ammontano a complessivi €/K 18.901, di cui:

Descrizione	2021	2020
Crediti verso iscritti per contributi	15.525	18.180
Crediti art. 49 Legge n. 488/1999	70	63
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	3.120	3.439
Altri crediti	186	300
Totale	18.901	21.982

I "Crediti verso iscritti per contributi" di €/K 15.525 hanno il seguente *aging*:

Descrizione	2021	2020	Differenza
Anzianità entro i 5 anni	9.186	11.547	(2.361)
Anzianità tra i 5 ed i 10 anni	3.103	3.122	(19)
Anzianità oltre i 10 anni	3.236	3.511	(275)
Totale	15.525	18.180	(2.655)

La diminuzione dei crediti di €/K 2.655 è attribuibile per €/K 671 alla cancellazione di crediti prescritti (come già richiamati nella relazione del Collegio al bilancio 2020) ed alla ripresa dei versamenti dopo le moratorie concesse ai previdenti a seguito dell'emergenza pandemica.

La Gestione si è dotata di nuove procedure per il recupero dei crediti, come descritte nella relazione sulla gestione: il Collegio sollecita l'avvio di tali procedure ed un'attenta analisi della recuperabilità dei crediti volta ad evitare la prescrizione. All'esito dell'avvio a regime delle procedure di recupero e dell'analisi di recuperabilità dei crediti vetusti, si dovrà valutare attentamente l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti di €/K 843.

Gli accantonamenti previsti ai fini previdenziali e per fondi rischi sono stati i seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021
Accantonamento fondo maternità	-	1
Accantonamento fondo previdenza	7.826	7.326
Rivalutazione montanti contributivi	-	-
Accantonamento fondo riserva art. 28	4.279	3.929
Rivalutazione pensioni	263	55
Accantonamento fondo svalutazione crediti	100	50
Accantonamento fondo solidarietà art. 28	100	100
Ammortamenti	3	7
Totali	12.571	11.468

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 9.775

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali nel 2021 ammontano ad €/K 1.889, si riferiscono a n. 874 posizioni, e sono le seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2021
Pensioni	1.676	1.557
Maternità	59	43

Restituzione contributi	5	5
Provvidenze straordinarie	117	96
Prestazioni assistenziali	9	13
Ricongiunzioni in uscita	16	71
Indennità Covid-19	7	7
Totali	1.889	1.792

Il consuntivo 2020 portava un saldo complessivo di €/K 4.550 riconducibile ai flussi conseguenti alle normative emergenziali.

GESTIONE FINANZIARIA.

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di €/K 4.402 (al netto di costi di gestione, imposte, minusvalenze e svalutazioni), con un rendimento complessivo netto del 2,56%, comprensivo delle plusvalenze di €/K 2.516.

Il portafoglio titoli della Gestione e la liquidità sono così riassumibili (in €/K):

Descrizione	2021	2020
Attività finanziarie immobilizzate	170.218	136.190
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Liquidità	7.856	27.368
Ratei attivi per interessi su titoli	186	234
Totale	178.260	163.792

Nel bilancio si dà atto della valutazione effettuata in ordine al Fondo Kappa, iscritto per €/K 4.000, per il quale si è ritenuto di non operare alcuna svalutazione anche sulla base di una perizia commissionata dalla Fondazione ed un soggetto terzo, avente ad oggetto la tenuta del NAV del fondo; la società di revisione EY ha condiviso questa impostazione. In ragione della situazione del fondo e delle cause pendenti, il Collegio rinnova l'invito ad un costante monitoraggio.

GESTIONE IMMOBILIARE.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2021 relativi agli immobili sono i seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
Canoni di locazione	265	254
Oneri fiscali	(65)	(63)
Imu / Tasi	(53)	(53)
Servizi Enpaia ed imposte indirette	(7)	(5)

Totali	140	133
---------------	------------	------------

Il valore di mercato degli immobili è stimato in circa €/K 6.600, con un rendimento quindi del patrimonio immobiliare del 2,12 %.

COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ALTRI COSTI.

Il dettaglio dei costi in esame è il seguente (in €/K):

Descrizione	Consuntivo	Preconsuntivo
	2021	2021
Organi amministrativi e di controllo	228	229
Compensi professionali	46	46
Servizi vari	582	561
Oneri tributari	681	605
Oneri vari	0	-
Oneri finanziari	18	18
Totali	1.555	1.459

* * * * *

Conclusioni.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a sua conoscenza, il Collegio Sindacale all'unanimità, invitando il Consiglio di Amministrazione all'osservanza dei rilievi formulati, esprime parere

FAVOREVOLE

al progetto di bilancio dell'esercizio 2021 della Gestione Separata dei Periti Agrari e relativi documenti accompagnatori così come redatti, non sussistendo ragioni ostantive all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 22 aprile 2022

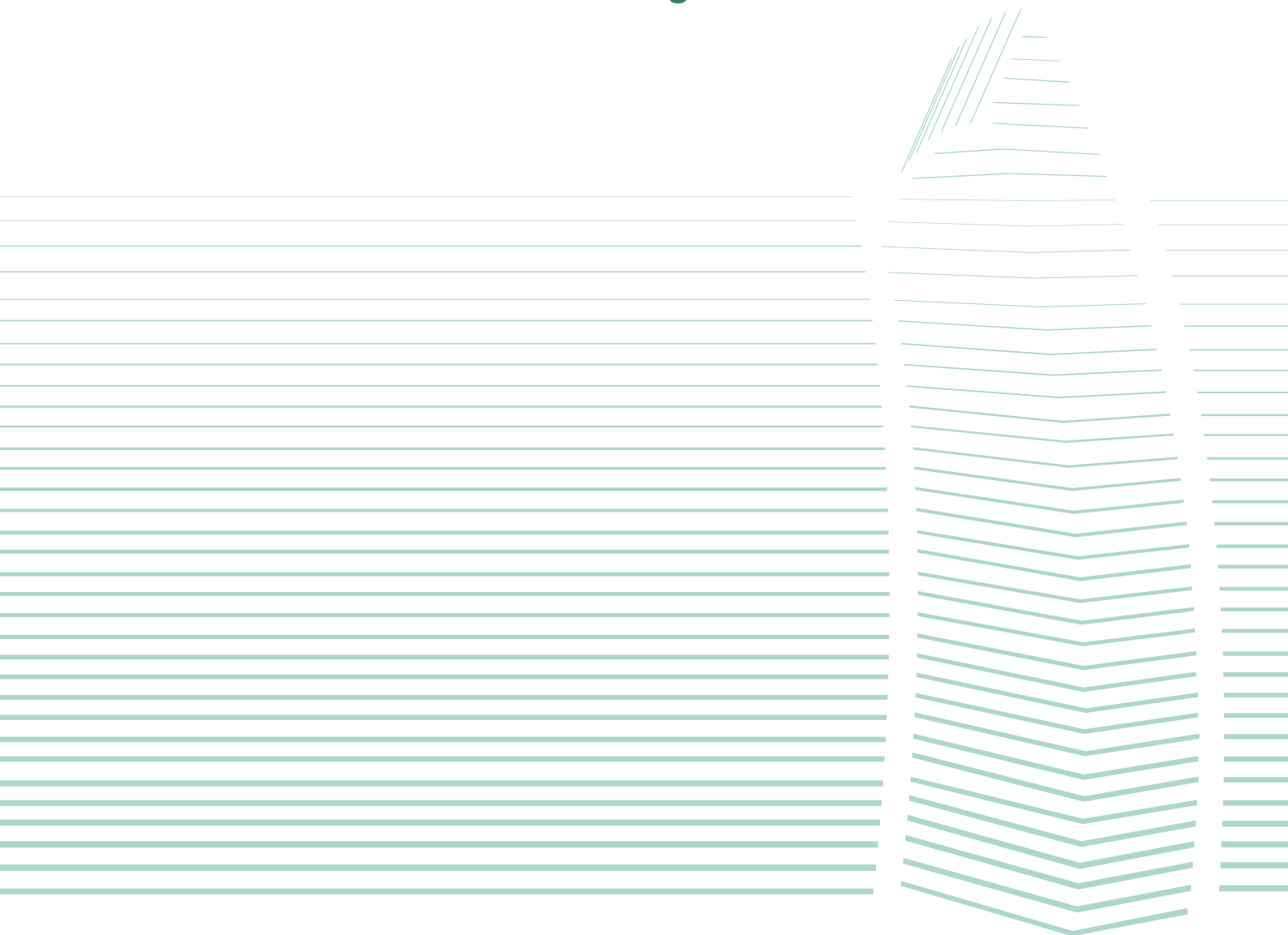
p. (Il Collegio Sindacale)

dott. Alessandro Servadei





Gestione Separata Periti Agrari



fondazione
enpaia

RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE



Fondazione E.N.P.A.I.A.

Ente Nazionale di Previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura

Bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Amministrazione
Della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in
Agricoltura

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura (la "Gestione Separata Periti Agrari"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2021 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota informativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota informativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Gestione Separata Periti Agrari in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Gestione Separata Periti Agrari ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gestione Separata Periti Agrari di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



liquidazione della Gestione Separata Periti Agrari o non abbiano alternative realistiche a tale scelta. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Gestione Separata Periti Agrari.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Gestione Separata Periti Agrari di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Gestione Separata Periti Agrari cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 21 Aprile 2022

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)